

COMUNE DI SAN GEMINI

(PROVINCIA DI TERNI)

ENTE COMPETENTE

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

PROCEDIMENTO

COMUNE DI SAN GEMINI
P.ZZA S. FRANCESCO N. 9
05029 - SAN GEMINI (TR)

PROPRIETA'

COMUNE DI SAN GEMINI (TR)
FOGLIO N° 10 P.LLA 269 - FOGLIO N° 11 P.LLA N° 130

LOCALITA'

INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E DECORO
URBANI SPAZI PUBBLICI DEDICATI AI BAMBINI:
AREA PARCO GIOCHI "VILLA MATTINA"
Piazzale Tuderte

INTERVENTO

PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

ELABOR.

A termini di Legge ci riserviamo la proprietà di questo disegno con divieto di riprodurlo e comunque di renderlo noto a terzi senza la nostra autorizzazione

STUDIO TECNICO
Via Aldo Bartocci n. 12/35
05100 TERNI

Mobile: +39.366.6343007
Tel./Fax: +39.0744.300402
e.mail: alessandro.bergonzi@allce.it
PEC: alessandro.bergonzi@archiworldpec.it



Progettato da: Arch. Alessandro Bergonzi

Disegnato da: Arch. Alessandro Bergonzi

Revisioni :

N.	data	note	modificato da
-	-	-	-

Per Approvazione

Il tecnico

Scala :

-

File doc:

...

TAVOLA R10

Terni 12/10/2018

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

Comune di San Gemini
Provincia di TR

OGGETTO: INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E DECORO
URBANI DI SPAZI PUBBLICI DEDICATI AI BAMBINI
- AREA PARCO GIOCHI "VILLA MATTINA" PRESSO
PIAZZALE TUDERTE

COMMITTENTE: Comune di San Gemini

PIANO DI MANUTENZIONE

Documenti:

- I. Relazione**
- II. Schede tecniche**
- III. Manuale d'uso**
- IV. Manuale di manutenzione**
- V. Programma di manutenzione**

Terni, li 12/10/2018

Il Progettista:
Arch. Alessandro Bergonzi

I. RELAZIONE GENERALE

Premessa

A ridosso della mura di cinta di "Villa Mattina" ed in prossimità del parcheggio "piazzale Tuderte" è ubicata una piccola area di verde attrezzato, con giochi e panchine destinata ad attività ricreative e di aggregazione, realizzata dal Comune di San Gemini alla fine degli anni '90 circa. L'area si trova in posizione nevralgica a pochi passi dalla Piazza S. Francesco, centro cittadino, ed è particolarmente frequentata grazie non solo alla posizione centrale, ma anche per la buona esposizione ed ombreggiatura che permette la fruibilità anche nelle ore centrali delle giornate estive. Oltre a godere di un facile accesso pedonale (idoneo anche a persone con disabilità) è altresì servita da un limitrofo parcheggio di ampia capacità ed con stalli riservati a persone con disabilità.

Stato attuale

L'area in esame, specificatamente destinata alla ricreazione ludica di bambini, è allestita con giochi per bambini quali:

- n° 1 torretta con struttura in legno dotata di scivolo metallico e scalette in legno;
- n° 1 altalena con struttura in legno, a due posti di cui uno dotato di gabbietta per bambini al di sotto di 3 anni ed uno con tavoletta;
- n° 2 giochi a molla monoposto;

Ciascun gioco è dotato all'intorno di una pavimentazione antitrauma.

Inoltre sono presenti nell'area 4 panchine in legno con struttura metallica.

L'area è accessibile da due punti di ingresso esistenti lungo la pubblica via, da cui un corsello pavimentato in lastre di pietra e bordato da un piccolo muretto rivestito superiormente in mattoni di laterizio, la percorre per l'intera lunghezza.

I giochi presenti, sebbene sostanzialmente integri, si presentano però generalmente deteriorati ed in alcuni casi danneggiati, sia a causa dell'usura, che per il naturale invecchiamento delle strutture esposte alle intemperie (con particolare riferimento alle strutture lignee). In particolare le pavimentazioni antitrauma ubicate al perimetro dei giochi, risultano totalmente consumate in superficie, deteriorate a tal punto da inficiarne l'effettiva funzionalità. Alcuni arredi presenti come le panchine in legno, i pali dissuasori paracarro in ghisa, necessitano di un intervento manutentivo. Una casetta in legno esistente richiede un intervento per perfezionarne l'ancoraggio a terra, il livellamento, oltre una generale revisione dell'assemblaggio dei componenti, una pulizia dei materiali, un trattamento impregnante e protettivo per il legno.

Progetto

L'intervento proposto per l'area giochi "Villa Mattina" verte alla riqualificazione del sito mediante una manutenzione straordinaria sia delle strutture ivi presenti, oltre ad un rinnovamento dei giochi sostituendoli con nuovi giochi che abbiano requisiti di idoneità anche rispetto a bambini portatori di disabilità, conferendo una piena accessibilità all'area e fruibilità delle attrezzature presenti, conseguendo così un adeguamento del sito in linea con le direttive di cui alla D.G.R. n. 917 del 01/08/2016 della Regione Umbria.

Per quanto concerne le opere di manutenzione si prevede:

- muretto di delimitazione con il marciapiede: ripristino della parete intonacata, con pulizia della superficie, rasatura e tinteggiatura;
- panchine: pulizia e trattamento protettivo delle assi di legno delle panchine (con eventuali sostituzioni di elementi danneggiati) con verniciature delle parti metalliche della struttura;
- strutture metalliche (pali paracarro): pulizia e verniciatura di finitura;
- Ripristino delle zone a prato in corrispondenza delle aree circostanti i giochi.

Per quanto concerne la manutenzione dei giochi si prevede:

rimozione dei giochi esistenti (fatta eccezione della casetta in legno) e sostituzione con giochi nuovi, fra cui alcuni che abbiano caratteristiche idonee e **rispondenti anche alle esigenze speciali dei bimbi con disabilità**, e nello specifico:

GIOCO A MOLLA A QUATTRO POSTI

GIOCO A MOLLA AD UN POSTO

ALTALENA A DUE POSTI IN LEGNO E TRAVE IN FERRO

TUNNEL GATTONABILE

TORRETTA IN LEGNO CON SCALETTA E SCIVOLO IN INOX

Inoltre, come accennato in precedenza, è prevista una manutenzione della CASETTA IN LEGNO esistente, rispetto a cui gli interventi dovranno provvedere ad una completa revisione delle strutture, in accordo alla Norma UNI-EN 1176-2008.

Per quanto concerne gli allestimenti si prevede:

al fine di incentivare l'aggregazione e fornire l'opportunità di uno spazio protetto per attività di socializzazione non solo per bambini, ma anche per anziani (che magari accompagnano i bambini), in corrispondenza della piazzetta di accesso pavimentata in cubetti di porfido (foto in basso), ove già sono presenti al perimetro due panchine in legno, si prevede l'installazione di una struttura di copertura in legno, tipo gazebo (come nell'immagine sotto riportata) ed al di sotto un tavolo con delle sedute, sempre in legno, anche questo idoneo all'uso per persone disabili (dotato di un piano con sottotavolo vuoto che consente non solo l'accostamento laterale ma anche frontale).

SCOMPOSIZIONE DELL'OPERA

CODICE	DESCRIZIONE CLASSI OMOGENEE
SP	Scomposizione spaziale dell'opera
SP.01	Parti interrate
SP.02	Piano di campagna o stradale
SP.03	Parti aeree
SP.04	Interrato e visibile all'esterno

CLASSI, UNITÀ, ELEMENTI TECNOLOGICI E COMPONENTI

CODICE	TIPOLOGIA ELEMENTO	U.M.	NUMERO	DESCRIZIONE
12.1	ET			Aree a verde
12.1.58	C			Prati per uso corrente
12.2	ET			Giochi per bambini
12.2.4	C			Cassette
12.2.1	C			Altalene
12.2.9	C			Giochi a molla
12.2.13	C			Pavimentazione antitrauma
12.2.19	C			Tunnel
12.2.18	C			Scivoli
12.3	ET			Arredo urbano
12.3.7	C			Colonnini dissuasori
12.3.19	C			Fontanelle in ghisa
12.3.20	C			Gazebo
12.3.29	C			Panchine fisse

II. SCHEDE TECNICHE

SCHEDA TECNICA COMPONENTE

12.1.58

IDENTIFICAZIONE

12.1	Elemento tecnologico	Aree a verde
12.1.58	Componente	Prati per uso corrente

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Prati per uso corrente

SCHEDA TECNICA COMPONENTE

12.2.4

IDENTIFICAZIONE

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
12.2.4	Componente	Casette

CLASSI OMOGENEE

SP.02	Scomposizione spaziale dell'opera	Piano di campagna o stradale
-------	-----------------------------------	------------------------------

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Casette

SCHEDA TECNICA COMPONENTE

12.2.1

IDENTIFICAZIONE

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
12.2.1	Componente	Altalene

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Altalene

SCHEDA TECNICA COMPONENTE

12.2.9

IDENTIFICAZIONE

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
------	----------------------	--------------------

SCHEDA TECNICA COMPONENTE

12.2.9

IDENTIFICAZIONE

12.2.9	Componente	Giochi a molla
--------	------------	----------------

CLASSI OMOGENEE

SP.02	Scomposizione spaziale dell'opera	Piano di campagna o stradale
-------	-----------------------------------	------------------------------

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Giochi a molla

SCHEDA TECNICA COMPONENTE

12.2.13

IDENTIFICAZIONE

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
12.2.13	Componente	Pavimentazione antitrauma

CLASSI OMOGENEE

SP.02	Scomposizione spaziale dell'opera	Piano di campagna o stradale
-------	-----------------------------------	------------------------------

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Pavimentazione antitrauma

SCHEDA TECNICA COMPONENTE

12.2.19

IDENTIFICAZIONE

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
12.2.19	Componente	Tunnel

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Tunnel

SCHEDA TECNICA COMPONENTE**12.2.18****IDENTIFICAZIONE**

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
12.2.18	Componente	Scivoli

CLASSI OMOGENEE

SP.02	Scomposizione spaziale dell'opera	Piano di campagna o stradale
-------	-----------------------------------	------------------------------

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Scivoli

SCHEDA TECNICA COMPONENTE**12.3.7****IDENTIFICAZIONE**

12.3	Elemento tecnologico	Arredo urbano
12.3.7	Componente	Colonnini dissuasori

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Colonnini dissuasori

SCHEDA TECNICA COMPONENTE**12.3.19****IDENTIFICAZIONE**

12.3	Elemento tecnologico	Arredo urbano
12.3.19	Componente	Fontanelle in ghisa

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Fontanelle in ghisa

SCHEDA TECNICA COMPONENTE**12.3.20****IDENTIFICAZIONE**

12.3	Elemento tecnologico	Arredo urbano
------	----------------------	---------------

SCHEDA TECNICA COMPONENTE

12.3.20

IDENTIFICAZIONE

12.3.20	Componente	Gazebo
---------	------------	--------

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Gazebo

SCHEDA TECNICA COMPONENTE

12.3.29

IDENTIFICAZIONE

12.3	Elemento tecnologico	Arredo urbano
12.3.29	Componente	Panchine fisse

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Panchine fisse

III. MANUALE D'USO

ELEMENTO TECNOLOGICO**12.1****IDENTIFICAZIONE**

12.1	Elemento tecnologico	Aree a verde
------	----------------------	--------------

ELEMENTI COSTITUENTI

12.1.58	Prati per uso corrente
---------	------------------------

DESCRIZIONE

Le aree a verde costituiscono l'insieme dei parchi, dei giardini e delle varietà arboree degli spazi urbani ed extra urbani. La distribuzione degli spazi verdi varia in funzione a standard urbanistici ed esigenze di protezione ambientale. Il verde urbano può avere molteplici funzioni di protezione ambientale: ossigenazione dell'aria, assorbimento del calore atmosferico e barriera contro i rumori ed altre fonti di inquinamento.

COMPONENTE**12.1.58****IDENTIFICAZIONE**

12.1	Elemento tecnologico	Aree a verde
12.1.58	Componente	Prati per uso corrente

DESCRIZIONE

Si tratta di prati destinati ad utilizzi di media intensità, con scopi sia ornamentali che ludici. Sono generalmente costituiti da miscugli di essenze resistenti al frequente calpestio ed alla siccità. In genere vengono impiegate varietà e miscugli tipo, nelle seguenti percentuali:- poa pratensis (10%);- poa trivialis (20%);- festuca rubra (20%);- festuca arundinacea (15%);- lolium perenne (20%);- cynodon dactylon (15%).

MODALITA' D'USO CORRETTO

Nel comporre i miscugli prestare attenzione anche al risultato estetico, evitando l'utilizzo di specie e/o cultivar diversi (tessiture fogliari, habitus di crescita, colori, densità dei culmi, tassi di crescita verticale dei culmi, ecc.). Le attività manutentive riguardano principalmente: il taglio; l'innaffiaggio; la concimazione. Nel caso di rifacimento dei tappeti erbosi prevedere le seguenti fasi : asportare i vecchi strati, rastrellare, rullare ed innaffiare gli strati inferiori del terreno, posare i nuovi tappeti erbosi, concimare ed innaffiare. Affidarsi a personale specializzato.

ELEMENTO TECNOLOGICO**12.2****IDENTIFICAZIONE**

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
------	----------------------	--------------------

ELEMENTO TECNOLOGICO**12.2****ELEMENTI COSTITUENTI**

12.2.4	Casette
12.2.1	Altalene
12.2.9	Giochi a molla
12.2.13	Pavimentazione antitrauma
12.2.19	Tunnel
12.2.18	Scivoli

DESCRIZIONE

Attrezzature e strutture per giochi con le quali o sulle quali i bambini possono giocare e svagarsi in modo individuale o in gruppi, accrescendo la propria personalità. Essi favoriscono l'adattamento all'ambiente dei bambini contribuendo al loro sviluppo psicofisico ed alle molteplici attività, come favorire il gioco creativo, il gioco singolo o di gruppo, accrescere i movimenti, ecc.. I giochi si differenziano: per età d'uso, per spazi chiusi o aperti, per dimensioni e ingombro, altezza di caduta, area di sicurezza e per i materiali. I materiali devono rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza e qualità. I rivestimenti di superfici infatti devono essere privi di spigoli vivi, taglienti e/o comunque di altre sporgenze pericolose. I giochi devono essere privi di parti che possano facilitare l'intrappolamento. E' essenziale che le aree destinate ai giochi siano integrate agli spazi a verde e protette dal traffico veicolare. Dal punto di vista manutentivo i fornitori sono tenuti a fornire tutte le istruzioni necessarie. In particolare per attrezzature facilmente soggette ad atti di vandalismo può necessitare di stabilire le frequenze di controllo in tempi brevi.

COMPONENTE**12.2.4****IDENTIFICAZIONE**

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
12.2.4	Componente	Casette

CLASSI OMOGENEE

SP.02	Scomposizione spaziale dell'opera	Piano di campagna o stradale
-------	-----------------------------------	------------------------------

DESCRIZIONE

Le casette sono giochi che contribuiscono allo sviluppo psicofisico dei bambini ed in particolare al gioco di gruppo. In genere si tratta di combinazioni ludiche costituite da un corpo a torre intorno al quale si sviluppano altri giochi integrati: corde, arrampicate, scivoli, ecc.. Possono essere costituite di materiali diversi quali plastica, legno, materiali misti, ecc.. I materiali devono rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza e qualità. I rivestimenti di superfici infatti devono essere privi di spigoli vivi, taglienti e/o comunque di altre sporgenze pericolose.

MODALITA' D'USO CORRETTO

Periodicamente provvedere alla verifica dei bulloni di serraggio delle varie parti costituenti. Controllare l'ancoraggio a terra delle strutture a telaio. Verificare lo stato delle superfici e l'assenza di sporgenze o spigoli. Particolare attenzione va posta per l'installazione e per gli ancoraggi dei telai a terra. Il fornitore del gioco è tenuto a fornire tutte le istruzioni necessarie:

COMPONENTE**12.2.4****MODALITA' D'USO CORRETTO**

alla corretta installazione, alla corretta manutenzione, alle procedure dei controlli, al rispetto dell'area minima di sicurezza, al numero massimo di utenti, alla fascia di età indicata, alla funzione educativa e psico-motoria, alla disponibilità di pezzi e parti di ricambio e alle certificazioni attestanti la conformità di norma. Inoltre tutti i rivestimenti di superfici dovranno riportare le etichette del fabbricante e/o dal fornitore.

COMPONENTE**12.2.1****IDENTIFICAZIONE**

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
12.2.1	Componente	Altalene

DESCRIZIONE

Si tratta di attrezzature mobili in cui il peso dell'utente è sorretto da perni o giunti. Le altalene possono distinguersi in:- tipo 1: altalene ad unico asse di rotazione (l'oscillazione avviene in avanti e indietro rispetto ad un arco perpendicolare alla trave di sospensione);- tipo 2: altalene a più assi di rotazione (l'oscillazione avviene in direzione perpendicolare o longitudinale rispetto alla trave di sospensione);- tipo 3: altalene ad un solo punto di sospensione (l'oscillazione può avvenire in ogni direzione).Le altalene possono essere costituite da sedili, sedili a culla, piattaforme, cestelli, ecc., agganciati a catene, corde e/o altri elementi rigidi collegati a strutture in telaio, di legno o metallo in modo da poter oscillare in direzioni diverse a secondo del tipo. Le strutture sono ancorate al suolo su basi in fondazione. Lo scopo del gioco è quello di stimolare le attività motorie dei bambini ed in particolare: migliorare la prensilità, stare in equilibrio, dondolare, ecc..

MODALITA' D'USO CORRETTO

Le altalene vanno separate per fascia di età. Evitare di utilizzare negli stessi compartimenti sedili destinati a bambini piccoli e grandi. Le altalene aventi più di due sedili dovranno essere separate in compartimenti da elementi costruttivi facendo in modo che non si abbiano più di due sedili a comparto. I mezzi di sospensione non dovranno essere completamente rigidi. In particolare gli anelli delle catene devono essere dimensionati in modo da evitare l'inserimento, tra questi e le parti di collegamento, delle dita da parte dei bambini. Periodicamente provvedere alla verifica degli agganci sedili-corde-telaio. Controllare l'ancoraggio a terra delle strutture a telaio. Particolare attenzione va posta per l'installazione e per gli ancoraggi dei telai a terra. Il fornitore del gioco è tenuto a fornire tutte le istruzioni necessarie: alla corretta installazione, alla corretta manutenzione, per le procedure di controlli, al rispetto dell'area minima di sicurezza, al n. max di utenti, alla fascia di età indicata, alla funzione educativa e psico-motoria, alla disponibilità di pezzi e parti di ricambio, alle certificazioni attestanti la conformità di norma. Inoltre tutti i rivestimenti di superfici dovranno riportare le etichette del fabbricante e/o dal fornitore.

COMPONENTE**12.2.9****IDENTIFICAZIONE**

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
12.2.9	Componente	Giochi a molla

COMPONENTE**12.2.9****CLASSI OMOGENEE**

SP.02	Scomposizione spaziale dell'opera	Piano di campagna o stradale
-------	-----------------------------------	------------------------------

DESCRIZIONE

I giochi a molla sono giochi caratterizzati da sagome arrotondate con forme diverse (animali, fiori, macchinine, personaggi di fiabe, ecc.) provvisti di sedili/sedute e maniglie di impugnatura per facilitarne la cavalcata da parte dei bambini. Le sagome sono ancorate su molla oscillante a sua volta ancorata a basamento da interrare al suolo.

MODALITA' D'USO CORRETTO

Periodicamente provvedere alla verifica degli agganci sedute-molloni-suolo. Particolare attenzione va posta durante l'installazione dell'ancoraggio al suolo. Il fornitore del gioco è tenuto a fornire tutte le istruzioni necessarie: alla corretta installazione, alla corretta manutenzione, alle procedure dei controlli, al rispetto dell'area minima di sicurezza, al numero massimo di utenti, alla fascia di età indicata, alla funzione educativa e psico-motoria, alla disponibilità di pezzi e parti di ricambio e alle certificazioni attestanti la conformità di norma. Inoltre tutti i rivestimenti di superfici dovranno riportare le etichette del fabbricante e/o dal fornitore.

COMPONENTE**12.2.13****IDENTIFICAZIONE**

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
12.2.13	Componente	Pavimentazione antitrauma

CLASSI OMOGENEE

SP.02	Scomposizione spaziale dell'opera	Piano di campagna o stradale
-------	-----------------------------------	------------------------------

DESCRIZIONE

La pavimentazione antitrauma è costituita da un conglomerato di fibre di gomma e poliuretano. Lo spessore varia in funzione dell'altezza di gioco. Essa è ideale per l'applicazione nelle aree soggette a calpestio, in particolar modo nelle zone sottostanti i giochi per coprire le aree d'impatto onde evitare traumi durante l'utilizzo dei giochi.

MODALITA' D'USO CORRETTO

Periodicamente provvedere alla corretta posizione della pavimentazione anti trauma in riferimento al gioco e all'area d'impatto individuata. Particolare attenzione va posta nella scelta dello spessore in funzione dell'altezza del gioco. Il fornitore è tenuto a fornire tutte le istruzioni necessarie: alla corretta installazione, alla corretta manutenzione, sulle procedure di controlli, al rispetto dell'area minima di sicurezza, la disponibilità di pezzi e parti di ricambio, le certificazioni attestanti la conformità di norma secondo la UNI EN 1177. Inoltre tutti i rivestimenti di superfici dovranno riportare le etichette del fabbricante e/o dal fornitore.

COMPONENTE**12.2.19****IDENTIFICAZIONE**

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
12.2.19	Componente	Tunnel

DESCRIZIONE

I tunnel sono elementi di gioco attraverso i quali i bambini imparano ad orientarsi eseguendo allo stesso tempo una attività ludica. Vengono inseriti spesso tra un gioco e l'altro per creare collegamenti e percorsi di gioco. Lo scopo del gioco è quello di stimolare le attività motorie dei bambini e di gruppo.

MODALITA' D'USO CORRETTO

Verificare lo stato delle superfici e l'assenza di sporgenze o spigoli. Controllare l'ancoraggio a terra delle strutture a telaio. Il fornitore del gioco è tenuto a fornire tutte le istruzioni necessarie: alla corretta installazione, alla corretta manutenzione, alle procedure dei controlli, al rispetto dell'area minima di sicurezza, al numero massimo di utenti, alla fascia di età indicata, alla funzione educativa e psico-motoria, alla disponibilità di pezzi e parti di ricambio e alle certificazioni attestanti la conformità di norma. Inoltre tutti i rivestimenti di superfici dovranno riportare le etichette del fabbricante e/o dal fornitore.

COMPONENTE**12.2.18****IDENTIFICAZIONE**

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
12.2.18	Componente	Scivoli

CLASSI OMOGENEE

SP.02	Scomposizione spaziale dell'opera	Piano di campagna o stradale
-------	-----------------------------------	------------------------------

DESCRIZIONE

Si tratta di strutture con singole o più superfici poste ad una certa inclinazione sulle quali l'utente può farsi scivolare seguendo percorsi definiti. Gli scivoli possono distinguersi in: scivoli combinati, scivoli a onda, scivoli a pendio, scivoli a tunnel, scivoli curvi o elicoidali e scivoli liberi. Gli scivoli sono in genere costituiti da piste in lamiera di acciaio inox con superficie liscia e/o in materiale plastico, o legno lamellare, con bordi laterali, ancorate a telai in legno e/o in tubolari fissati al suolo. Spesso sono integrati con altri giochi ai quali si accede per mezzo di arrampicate a scalini o a rampe. Lo scopo del gioco è quello di stimolare le attività motorie dei bambini ed in particolare: stare in equilibrio, arrampicarsi, scivolare, ecc..

MODALITA' D'USO CORRETTO

Le strutture degli scivoli dovranno essere realizzate in modo da evitare eventuali intrappolamenti degli indumenti. Controllare le superfici di scivolo e la inesistenza di sporgenze lungo i bordi delle piste. Periodicamente provvedere alla verifica degli ancoraggi al suolo delle strutture dei telai. Particolare attenzione va posta per l'installazione e per gli ancoraggi dei telai a terra. Il fornitore del gioco è tenuto a fornire tutte le istruzioni necessarie: alla corretta installazione, alla corretta manutenzione, alle procedure dei controlli, al rispetto dell'area minima di sicurezza, al numero massimo di utenti, alla fascia di età indicata, alla funzione educativa e psico-motoria, alla disponibilità di pezzi e parti di ricambio e alle certificazioni attestanti la

COMPONENTE**12.2.18****MODALITA' D'USO CORRETTO**

conformità di norma. Inoltre tutti i rivestimenti di superfici dovranno riportare le etichette del fabbricante e/o dal fornitore.

ELEMENTO TECNOLOGICO**12.3****IDENTIFICAZIONE**

12.3	Elemento tecnologico	Arredo urbano
------	----------------------	---------------

ELEMENTI COSTITUENTI

12.3.7	Colonnini dissuasori
12.3.19	Fontanelle in ghisa
12.3.20	Gazebo
12.3.29	Panchine fisse

DESCRIZIONE

Si tratta di attrezzature utilizzate nella sistemazione degli spazi pubblici. Esse devono relazionarsi con gli spazi creando ambienti confortevoli e gradevoli sotto i diversi profili. Negli arredi urbani va controllato periodicamente l'integrità degli elementi e della loro funzionalità anche in rapporto ad attività di pubblico esercizio.

COMPONENTE**12.3.7****IDENTIFICAZIONE**

12.3	Elemento tecnologico	Arredo urbano
12.3.7	Componente	Colonnini dissuasori

DESCRIZIONE

I colonnini dissuasori sono dispositivi stradali con funzione di separazione di aree destinate al traffico veicolare da altre aree con altra destinazione (pedonale, parcheggi, ciclabile, ecc.). In genere i colonnini vanno armonizzati con altri arredi urbani e stradali esistenti per cui hanno quasi sempre un aspetto decorativo. In genere la tipologia e la funzione può variare a secondo dei regolamenti urbanistici locali. La loro forma e funzione può essere diversa: a) colonne a blocchi; b) cordolature; c) pali. La funzione di impedimento svolta dai colonnini dissuasori deve essere esercitata sia come altezza sul piano variabile sia spaziale tra un elemento ed un altro disposti lungo un perimetro.

MODALITA' D'USO CORRETTO

Devono essere visibili e non devono, per forma od altre caratteristiche, creare pericolo e/o essere fonte di pericoli per i pedoni, bambini, animali, ecc. Essi devono essere conformi alle norme dettate dal Ministero dei Lavori Pubblici Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, dal Codice della Strada, dagli Enti Gestori delle Strade, nonché dai

COMPONENTE**12.3.7****MODALITA' D'USO CORRETTO**

regolamenti comunali locali.

COMPONENTE**12.3.19****IDENTIFICAZIONE**

12.3	Elemento tecnologico	Arredo urbano
12.3.19	Componente	Fontanelle in ghisa

DESCRIZIONE

Si tratta di elementi per la distribuzione di acqua (generalmente potabile) dislocate in vari ambiti urbani (giardini pubblici, strade, piazze, ecc.) al servizio delle persone. Le fontanelle in ghisa hanno forme e dimensioni che variano a secondo delle molteplici varietà di prodotti presenti sul mercato.

MODALITA' D'USO CORRETTO

La distribuzione degli elementi va concordata unitamente agli enti gestori di consorzi idrici cittadini. Provvedere ad effettuare periodicamente prelievi campione di acqua atti a verificare l'assenza di agenti patogeni connessi all'elemento. Riparare eventuali perdite o gocciolamenti di acqua affidandosi a personale specializzato.

COMPONENTE**12.3.20****IDENTIFICAZIONE**

12.3	Elemento tecnologico	Arredo urbano
12.3.20	Componente	Gazebo

DESCRIZIONE

Si tratta di elementi con funzione di riparo a servizio di sedute e/o altre elementi di arredo. Possono essere di forma, dimensioni e materiali diversi. Generalmente sono costituiti da elementi modulari prefabbricati smontabili.

MODALITA' D'USO CORRETTO

Controllare periodicamente le condizioni di stabilità al suolo. Effettuare cicli di pulizia periodici lungo le superfici in uso.

COMPONENTE**12.3.29****IDENTIFICAZIONE**

12.3	Elemento tecnologico	Arredo urbano
12.3.29	Componente	Panchine fisse

DESCRIZIONE

Si tratta di elementi di seduta con più posti a sedere, con o senza schienali, disposti ad una certa altezza dal suolo e ad esso fissati in modo permanente. Le tipologie, le dimensioni, il design, i materiali, ecc. variano a secondo dei diversi prodotti presenti sul mercato. Vengono generalmente utilizzati materiali diversi accoppiati tra di loro. Nella maggior parte dei casi le strutture sono in metallo (acciaio, ghisa, ecc.) mentre le sedute sono realizzate in legno, elementi prefabbricati, lamiere di acciaio laminate in plastico, ecc..

MODALITA' D'USO CORRETTO

Le panchine dovranno essere progettate, realizzate e installate tenendo conto delle prescrizioni generali di sicurezza. Esse dovranno essere prive di spigoli, angoli e sporgenze nonché di aperture e spazi accessibili. Le forme e i profili dovranno consentire il facile deflusso di acque meteoriche o di lavaggio. I materiali in uso non dovranno presentare incompatibilità chimico-fisica. Dovranno inoltre assicurare la stabilità ossia la capacità di resistere a forze di ribaltamento. Periodicamente va verificata la stabilità e i relativi ancoraggi al suolo. Prevedere cicli di pulizia continui e di rimozione di depositi per consentirne la fruizione giornaliera. Esse dovranno essere accessibili e non da intralcio a persone portatori di handicap.

IV. MANUALE DI MANUTENZIONE

ELEMENTO TECNOLOGICO**12.1****IDENTIFICAZIONE**

12.1	Elemento tecnologico	Aree a verde
------	----------------------	--------------

ELEMENTI COSTITUENTI

12.1.58	Prati per uso corrente
---------	------------------------

DESCRIZIONE

Le aree a verde costituiscono l'insieme dei parchi, dei giardini e delle varietà arboree degli spazi urbani ed extra urbani. La distribuzione degli spazi verdi varia in funzione a standard urbanistici ed esigenze di protezione ambientale. Il verde urbano può avere molteplici funzioni di protezione ambientale: ossigenazione dell'aria, assorbimento del calore atmosferico e barriera contro i rumori ed altre fonti di inquinamento.

COMPONENTE**12.1.58****IDENTIFICAZIONE**

12.1	Elemento tecnologico	Aree a verde
12.1.58	Componente	Prati per uso corrente

DESCRIZIONE

Si tratta di prati destinati ad utilizzi di media intensità, con scopi sia ornamentali che ludici. Sono generalmente costituiti da miscugli di essenze resistenti al frequente calpestio ed alla siccità. In genere vengono impiegate varietà e miscugli tipo, nelle seguenti percentuali:- poa pratensis (10%);- poa trivialis (20%);- festuca rubra (20%);- festuca arundinacea (15%);- lolium perenne (20%);- cynodon dactylon (15%).

ANOMALIE

Anomalia	Descrizione
Crescita di vegetazione spontanea	Crescita di vegetazione infestante (arborea, arbustiva ed erbacea) con relativo danno fisiologico, meccanico ed estetico delle aree erbose.
Prato diradato	Si presenta con zone prive di erba o con zolle scarsamente gremite.
Disseccamento	Disseccamento dei tappeti erbosi per carenza idrica.
Drenaggio inadeguato	Drenaggio inadeguato con fenomeni di ristagni idrici dovuti alla realizzazione di substrati non idonei.
Eccessivi depositi salini	Eccessivi depositi salini di cloruro di sodio dovuti a fenomeni di deflocculazione ed a qualità delle acque utilizzate per la irrigazione non idonee.
Fisiopatie	Malattie a carico dei tappeti erbosi che vanno ad alterare gli equilibri fisiologici dovuti a problematiche diverse:- scarsa illuminazione- alte e basse temperature- composizione fisico-chimica del substrato- carenze nutrizionali.
Patologie da irrigazione	Insorgenza di crittogamie dei tappeti erbosi per eccessiva presenza di acqua sulle lamine.

COMPONENTE

12.1.58

ANOMALIE

Anomalia	Descrizione
Malattie crittogamiche	Presenza di funghi (micelio fungino) degradatori che trovano nutrimento nei tessuti erbacei.
Ruggini	Presenza macroscopica nei prati di erba arrossata.
Oidio	Presenza macroscopica nei prati di zone diffuse di erba sbiancata.
Brown patch	Presenza macroscopica nei prati di chiazze rotondeggianti di colore marrone scuro.
Antracnosi	Presenza macroscopica nei prati di piccole chiazze giallo-arance.
Nematodi	Presenza macroscopica nei prati di chiazze gialle di piccole e medie dimensioni.

CONTROLLI

CODICE	DESCRIZIONE	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
C12.1.58.9	Controllare l'integrità dei tappeti erbosi e l'assenza di zolle mancanti lungo le superfici. Verificare l'assenza di crescita di vegetazione spontanea e depositi, (pietre, rami, ecc.) lungo le superfici erbose.	Generico	

INTERVENTI

CODICE	DESCRIZIONE	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
I12.1.58.1	Fertilizzazione dei prati e reintegrazione dei nutrienti mediante l'impiego di concimi chimici ternari ed organo-minerali secondo le indicazioni del fornitore e comunque in funzione delle qualità vegetali.	Giardiniere	
I12.1.58.2	Innaffiaggio periodico dei tappeti erbosi mediante dispersione manualmente dell'acqua con getti a pioggia e/o con innaffiatoi automatici a tempo regolati in funzione delle stagioni e dei fabbisogni delle essenze.	Giardiniere	
I12.1.58.3	Rimozione e pulizia di depositi ed oggetti estranei (sassi, carta, lattine, ecc.) mediante l'uso di attrezzatura adeguata (pinze, guanti, contenitori specifici, ecc.).	Generico	
I12.1.58.4	Preparazione del letto di impianto mediante vangatura, rastrellamento e rullatura del terreno. Semina dei miscugli composti e/o stensione delle zolle a pronto effetto fino alla copertura delle superfici in uso.	Giardiniere	
I12.1.58.5	Pulizia accurata dei tappeti erbosi, in condizioni di tempo non piovoso, e rasatura del prato in eccesso eseguito manualmente e/o con mezzi idonei tagliaerba, secondo una altezza di taglio di 2,5-3,0 cm (da marzo ad ottobre) e di 3,5-4,0 (nei restanti mesi). Estirpatura di piante estranee. Rispetto e adeguamento delle composizioni dei giardini. Rastrellatura e rimozione dell'erba tagliata. Livellatura di eventuale terreno smosso.	Giardiniere	
I12.1.58.6	Operazioni di bucatore per mantenere ossigenato, decompattato e drenante il top soil. Tali operazioni possono suddividersi in: - bucatore: (coring, spiking, vertidrainage)- trapanatura: (drilling)- lamatura: (slicing).	Giardiniere	
I12.1.58.7	Operazioni di verticutting profondo (scarifica) regolato a toccare le superfici del top soil.		
I12.1.58.8	Operazioni di sfoltitura dei tappeti erbosi per contenere la formazione di feltro.		

ELEMENTO TECNOLOGICO**12.2****IDENTIFICAZIONE**

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
------	----------------------	--------------------

ELEMENTI COSTITUENTI

12.2.4	Casette
12.2.1	Altalene
12.2.9	Giochi a molla
12.2.13	Pavimentazione antitrauma
12.2.19	Tunnel
12.2.18	Scivoli

DESCRIZIONE

Attrezzature e strutture per giochi con le quali o sulle quali i bambini possono giocare e svagarsi in modo individuale o in gruppi, accrescendo la propria personalità. Essi favoriscono l'adattamento all'ambiente dei bambini contribuendo al loro sviluppo psicofisico ed alle molteplici attività, come favorire il gioco creativo, il gioco singolo o di gruppo, accrescere i movimenti, ecc.. I giochi si differenziano: per età d'uso, per spazi chiusi o aperti, per dimensioni e ingombro, altezza di caduta, area di sicurezza e per i materiali. I materiali devono rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza e qualità. I rivestimenti di superfici infatti devono essere privi di spigoli vivi, taglienti e/o comunque di altre sporgenze pericolose. I giochi devono essere privi di parti che possano facilitare l'intrappolamento. E' essenziale che le aree destinate ai giochi siano integrate agli spazi a verde e protette dal traffico veicolare. Dal punto di vista manutentivo i fornitori sono tenuti a fornire tutte le istruzioni necessarie. In particolare per attrezzature facilmente soggette ad atti di vandalismo può necessitare di stabilire le frequenze di controllo in tempi brevi.

COMPONENTE**12.2.4****IDENTIFICAZIONE**

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
12.2.4	Componente	Casette

CLASSI OMOGENEE

SP.02	Scomposizione spaziale dell'opera	Piano di campagna o stradale
-------	-----------------------------------	------------------------------

DESCRIZIONE

Le casette sono giochi che contribuiscono allo sviluppo psicofisico dei bambini ed in particolare al gioco di gruppo. In genere si tratta di combinazioni ludiche costituite da un corpo a torre intorno al quale si sviluppano altri giochi integrati: corde, arrampicate, scivoli, ecc.. Possono essere costituite di materiali diversi quali plastica, legno, materiali misti, ecc.. I materiali devono rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza e qualità. I rivestimenti di superfici infatti devono essere privi di spigoli vivi, taglienti e/o comunque di altre sporgenze pericolose.

COMPONENTE

12.2.4

ANOMALIE

Anomalia	Descrizione
Allentamento di bulloni e fissaggi	Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
Alterazione cromatica	Alterazione che si può manifestare attraverso la variazione di uno o più parametri che definiscono il colore: tinta, chiarezza, saturazione. Può evidenziarsi in modo localizzato o in zone più ampie diversamente a secondo delle condizioni.
Assenza di segnaletica ludica informativa	Assenza o manomissione della segnaletica ludica di informazione.
Corrosione	Decadimento dei materiali metallici a causa della combinazione con sostanze presenti nell'ambiente (ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.).
Depositi e sporcizia	Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei quali: microrganismi, residui organici, ecc. di spessore variabile, poco coerente e poco aderente al materiale sottostante.
Irregolarità delle superfici lisce	Alterazione di superfici lisce per eventi dovuti a traumi, rotture ed usura.
Mancanza del rivestimento di sicurezza	Mancanza e/o insufficienza di parti di sottofondo delle superfici di sicurezza per l'assorbimento d'impatto.
Usura elementi di aggancio	Usura degli elementi di aggancio (catene, funi, ecc.) con relativa perdita di resistenza a sollecitazioni esterne.

CONTROLLI

CODICE	DESCRIZIONE	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
C12.2.4.7	Controllo degli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e di tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose.	Specializzati vari	
C12.2.4.8	Controllare lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore.	Specializzati vari	
C12.2.4.9	Controllare il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.).	Specializzati vari	
C12.2.4.10	Controllo delle superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti.	Specializzati vari	
C12.2.4.11	Controllo del perfetto posizionamento e dell'integrità dei materiali costituenti le superfici di sicurezza. Verifica delle altezze di caduta rispettando le prescrizione del fornitore.	Specializzati vari	
C12.2.4.12	Controllo della stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo. Verifica degli ancoraggi di fondazione.	Specializzati vari	

INTERVENTI

CODICE	DESCRIZIONE	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
I12.2.4.1	Pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale. Evitare l'uso di materiali tossici e/o irritanti con rilascio di residui e/o odori sgradevoli.	Generico	
I12.2.4.2	Ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Specializzati vari	
I12.2.4.3	Serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio. Protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Specializzati vari	
I12.2.4.4	Sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche. Seguire attentamente le prescrizioni manutentive del fornitore.	Specializzati vari	
I12.2.4.5	Sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Specializzati vari	

COMPONENTE

12.2.4

INTERVENTI

CODICE	DESCRIZIONE	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
I12.2.4.6	Sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche. Seguire attentamente le prescrizioni del fornitore.	Specializzati vari	

COMPONENTE

12.2.1

IDENTIFICAZIONE

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
12.2.1	Componente	Altalene

DESCRIZIONE

Si tratta di attrezzature mobili in cui il peso dell'utente è sorretto da perni o giunti. Le altalene possono distinguersi in:- tipo 1: altalene ad unico asse di rotazione (l'oscillazione avviene in avanti e indietro rispetto ad un arco perpendicolare alla trave di sospensione);- tipo 2: altalene a più assi di rotazione (l'oscillazione avviene in direzione perpendicolare o longitudinale rispetto alla trave di sospensione);- tipo 3: altalene ad un solo punto di sospensione (l'oscillazione può avvenire in ogni direzione).Le altalene possono essere costituite da sedili, sedili a culla, piattaforme, cestelli, ecc., agganciati a catene, corde e/o altri elementi rigidi collegati a strutture in telaio, di legno o metallo in modo da poter oscillare in direzioni diverse a secondo del tipo. Le strutture sono ancorate al suolo su basi in fondazione. Lo scopo del gioco è quello di stimolare le attività motorie dei bambini ed in particolare: migliorare la prensilità, stare in equilibrio, dondolare, ecc..

ANOMALIE

Anomalia	Descrizione
Allentamento di bulloni e fissaggi	Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
Alterazione cromatica	Alterazione che si può manifestare attraverso la variazione di uno o più parametri che definiscono il colore: tinta, chiarezza, saturazione. Può evidenziarsi in modo localizzato o in zone più ampie diversamente a secondo delle condizioni.
Assenza di segnaletica ludica informativa	Assenza di segnaletica ludica informativa.
Corrosione	Decadimento dei materiali metallici a causa della combinazione con sostanze presenti nell'ambiente (ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.).
Depositi e sporcizia	Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei quali: microrganismi, residui organici, ecc. di spessore variabile, poco coerente e poco aderente al materiale sottostante.
Irregolarità delle superfici lisce	Alterazione di superfici lisce per eventi dovuti a traumi, rotture ed usura.
Mancanza del rivestimento di sicurezza	Mancanza e/o insufficienza di parti di sottofondo delle superfici di sicurezza per l'assorbimento d'impatto.
Usura elementi di aggancio	Usura degli elementi di aggancio (catene, funi, ecc.) con relativa perdita di resistenza a sollecitazioni esterne.

COMPONENTE

12.2.1

CONTROLLI

CODICE	DESCRIZIONE	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
C12.2.1.7	Controllo degli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e di tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose.	Specializzati vari	
C12.2.1.8	Controllare lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore.	Specializzati vari	
C12.2.1.9	Controllare il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.).	Specializzati vari	
C12.2.1.10	Controllo della stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo. Verifica degli ancoraggi di fondazione.	Specializzati vari	
C12.2.1.11	Controllo delle superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti.	Specializzati vari	
C12.2.1.12	Controllo del perfetto posizionamento e dell'integrità dei materiali costituenti le superfici di sicurezza. Verifica delle altezze di caduta rispettando le prescrizione del fornitore.	Specializzati vari	

INTERVENTI

CODICE	DESCRIZIONE	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
I12.2.1.1	Pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale. Evitare l'uso di materiali tossici e/o irritanti con rilascio di residui e/o odori sgradevoli.	Generico	
I12.2.1.2	Ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Specializzati vari	
I12.2.1.3	Serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio. Protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Specializzati vari	
I12.2.1.4	Sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche. Seguire attentamente le prescrizioni manutentive del fornitore.	Specializzati vari	
I12.2.1.5	Sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Specializzati vari	
I12.2.1.6	Sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche. Seguire attentamente le prescrizioni del fornitore.	Specializzati vari	

COMPONENTE

12.2.9

IDENTIFICAZIONE

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
12.2.9	Componente	Giochi a molla

CLASSI OMOGENEE

SP.02	Scomposizione spaziale dell'opera	Piano di campagna o stradale
-------	-----------------------------------	------------------------------

COMPONENTE

12.2.9

DESCRIZIONE

I giochi a molla sono giochi caratterizzati da sagome arrotondate con forme diverse (animali, fiori, macchinine, personaggi di fiabe, ecc.) provvisti di sedili/sedute e maniglie di impugnatura per facilitarne la cavalcata da parte dei bambini. Le sagome sono ancorate su molla oscillante a sua volta ancorata a basamento da interrare al suolo.

ANOMALIE

Anomalia	Descrizione
Allentamento di bulloni e fissaggi	Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
Alterazione cromatica	Alterazione che si può manifestare attraverso la variazione di uno o più parametri che definiscono il colore: tinta, chiarezza, saturazione. Può evidenziarsi in modo localizzato o in zone più ampie diversamente a secondo delle condizioni.
Assenza di segnaletica ludica informativa	Assenza di segnaletica ludica informativa.
Corrosione	Decadimento dei materiali metallici a causa della combinazione con sostanze presenti nell'ambiente (ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.).
Depositi e sporcizia	Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei quali: microrganismi, residui organici, ecc. di spessore variabile, poco coerente e poco aderente al materiale sottostante.
Irregolarità delle superfici lisce	Alterazione di superfici lisce per eventi dovuti a traumi, rotture ed usura.
Mancanza del rivestimento di sicurezza	Mancanza e/o insufficienza di parti di sottofondo delle superfici di sicurezza per l'assorbimento d'impatto.
Usura elementi di aggancio	Usura degli elementi di aggancio (catene, funi, ecc.) con relativa perdita di resistenza a sollecitazioni esterne.

CONTROLLI

CODICE	DESCRIZIONE	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
C12.2.9.7	Controllo degli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e di tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose.	Specializzati vari	
C12.2.9.8	Controllare lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore.	Specializzati vari	
C12.2.9.9	Controllare il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.).	Specializzati vari	
C12.2.9.10	Controllo della stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo. Verifica degli ancoraggi di fondazione.	Specializzati vari	
C12.2.9.11	Controllo delle superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti.	Specializzati vari	
C12.2.9.12	Controllo del perfetto posizionamento e dell'integrità dei materiali costituenti le superfici di sicurezza. Verifica delle altezze di caduta rispettando le prescrizione del fornitore.	Specializzati vari	

INTERVENTI

CODICE	DESCRIZIONE	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
I12.2.9.1	Pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale. Evitare l'uso di materiali tossici e/o irritanti con rilascio di residui e/o odori sgradevoli.	Generico	

COMPONENTE

12.2.9

INTERVENTI

CODICE	DESCRIZIONE	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
I12.2.9.2	Ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Specializzati vari	
I12.2.9.3	Serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio. Protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Specializzati vari	
I12.2.9.4	Sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche. Seguire attentamente le prescrizioni manutentive del fornitore.	Specializzati vari	
I12.2.9.5	Sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Specializzati vari	
I12.2.9.6	Sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche. Seguire attentamente le prescrizioni del fornitore.	Specializzati vari	

COMPONENTE

12.2.13

IDENTIFICAZIONE

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
12.2.13	Componente	Pavimentazione antitrauma

CLASSI OMOGENEE

SP.02	Scomposizione spaziale dell'opera	Piano di campagna o stradale
-------	-----------------------------------	------------------------------

DESCRIZIONE

La pavimentazione antitrauma è costituita da un conglomerato di fibre di gomma e poliuretano. Lo spessore varia in funzione dell'altezza di gioco. Essa è ideale per l'applicazione nelle aree soggette a calpestio, in particolar modo nelle zone sottostanti i giochi per coprire le aree d'impatto onde evitare traumi durante l'utilizzo dei giochi.

ANOMALIE

Anomalia	Descrizione
Assenza di segnaletica ludica informativa	Assenza di segnaletica ludica informativa.
Assenza di sostanze nocive	Assenza nei materiali costituenti di elementi tossici o nocivi.
Mancanza	Mancanza di parti della pavimentazione lungo le superfici d'impatto.
Spessori inadeguati	Spessori inadeguati rispetto all'altezza del gioco in questione.

COMPONENTE

12.2.13

CONTROLLI

CODICE	DESCRIZIONE	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
C12.2.13.2	Controllare l'integrità degli elementi costituenti la pavimentazione lungo le aree dei giochi.	Specializzati vari	

INTERVENTI

CODICE	DESCRIZIONE	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
I12.2.13.1	Sostituzione di parti rovinate o mancanti con altre di analoghe caratteristiche.	Specializzati vari	

COMPONENTE

12.2.19

IDENTIFICAZIONE

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
12.2.19	Componente	Tunnel

DESCRIZIONE

I tunnel sono elementi di gioco attraverso i quali i bambini imparano ad orientarsi eseguendo allo stesso tempo una attività ludica. Vengono inseriti spesso tra un gioco e l'altro per creare collegamenti e percorsi di gioco. Lo scopo del gioco è quello di stimolare le attività motorie dei bambini e di gruppo.

ANOMALIE

Anomalia	Descrizione
Allentamento di bulloni e fissaggi	Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
Alterazione cromatica	Alterazione che si può manifestare attraverso la variazione di uno o più parametri che definiscono il colore: tinta, chiarezza, saturazione. Può evidenziarsi in modo localizzato o in zone più ampie diversamente a secondo delle condizioni.
Assenza di segnaletica ludica informativa	Assenza o manomissione della segnaletica ludica di informazione.
Corrosione	Decadimento dei materiali metallici a causa della combinazione con sostanze presenti nell'ambiente (ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.).
Depositi e sporcizia	Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei quali: microrganismi, residui organici, ecc. di spessore variabile, poco coerente e poco aderente al materiale sottostante.
Irregolarità delle superfici lisce	Alterazione di superfici lisce per eventi dovuti a traumi, rotture ed usura.
Mancanza del rivestimento di sicurezza	Mancanza e/o insufficienza di parti di sottofondo delle superfici di sicurezza per l'assorbimento d'impatto.
Usura elementi di aggancio	Usura degli elementi di aggancio (catene, funi, ecc.) con relativa perdita di resistenza a sollecitazioni esterne.

COMPONENTE

12.2.19

CONTROLLI

CODICE	DESCRIZIONE	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
C12.2.19.7	Controllo degli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e di tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose.	Specializzati vari	
C12.2.19.8	Controllare lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore.	Specializzati vari	
C12.2.19.9	Controllare il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.).	Specializzati vari	
C12.2.19.10	Controllo delle superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti.	Specializzati vari	
C12.2.19.11	Controllo del perfetto posizionamento e dell'integrità dei materiali costituenti le superfici di sicurezza. Verifica delle altezze di caduta rispettando le prescrizione del fornitore.	Specializzati vari	
C12.2.19.12	Controllo della stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo. Verifica degli ancoraggi di fondazione.	Specializzati vari	

INTERVENTI

CODICE	DESCRIZIONE	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
I12.2.19.1	Pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale. Evitare l'uso di materiali tossici e/o irritanti con rilascio di residui e/o odori sgradevoli.	Generico	
I12.2.19.2	Ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Specializzati vari	
I12.2.19.3	Serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio. Protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Specializzati vari	
I12.2.19.4	Sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche. Seguire attentamente le prescrizioni manutentive del fornitore.	Specializzati vari	
I12.2.19.5	Sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Specializzati vari	
I12.2.19.6	Sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche. Seguire attentamente le prescrizioni del fornitore.	Specializzati vari	

COMPONENTE

12.2.18

IDENTIFICAZIONE

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
12.2.18	Componente	Scivoli

CLASSI OMOGENEE

SP.02	Scomposizione spaziale dell'opera	Piano di campagna o stradale
-------	-----------------------------------	------------------------------

COMPONENTE

12.2.18

DESCRIZIONE

Si tratta di strutture con singole o più superfici poste ad una certa inclinazione sulle quali l'utente può farsi scivolare seguendo percorsi definiti. Gli scivoli possono distinguersi in: scivoli combinati, scivoli a onda, scivoli a pendio, scivoli a tunnel, scivoli curvi o elicoidali e scivoli liberi. Gli scivoli sono in genere costituiti da piste in lamiera di acciaio inox con superficie liscia e/o in materiale plastico, o legno lamellare, con bordi laterali, ancorate a telai in legno e/o in tubolari fissati al suolo. Spesso sono integrati con altri giochi ai quali si accede per mezzo di arrampicate a scalini o a rampe. Lo scopo del gioco è quello di stimolare le attività motorie dei bambini ed in particolare: stare in equilibrio, arrampicarsi, scivolare, ecc..

ANOMALIE

Anomalia	Descrizione
Allentamento di bulloni e fissaggi	Allentamento di bulloni e fissaggi con conseguente perdita di stabilità degli elementi di connessione.
Alterazione cromatica	Alterazione che si può manifestare attraverso la variazione di uno o più parametri che definiscono il colore: tinta, chiarezza, saturazione. Può evidenziarsi in modo localizzato o in zone più ampie diversamente a secondo delle condizioni.
Assenza di segnaletica ludica informativa	Assenza di segnaletica ludica informativa.
Corrosione	Decadimento dei materiali metallici a causa della combinazione con sostanze presenti nell'ambiente (ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.).
Depositi e sporcizia	Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei quali: microrganismi, residui organici, ecc. di spessore variabile, poco coerente e poco aderente al materiale sottostante.
Irregolarità delle superfici lisce	Alterazione di superfici lisce per eventi dovuti a traumi, rotture ed usura.
Mancanza del rivestimento di sicurezza	Mancanza e/o insufficienza di parti di sottofondo delle superfici di sicurezza per l'assorbimento d'impatto.
Usura elementi di aggancio	Usura degli elementi di aggancio (catene, funi, ecc.) con relativa perdita di resistenza a sollecitazioni esterne.

CONTROLLI

CODICE	DESCRIZIONE	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
C12.2.18.7	Controllo degli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e di tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose.	Specializzati vari	
C12.2.18.8	Controllare lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore.	Specializzati vari	
C12.2.18.9	Controllare il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.).	Specializzati vari	
C12.2.18.10	Controllo delle superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti.	Specializzati vari	
C12.2.18.11	Controllo del perfetto posizionamento e dell'integrità dei materiali costituenti le superfici di sicurezza. Verifica delle altezze di caduta rispettando le prescrizione del fornitore.	Specializzati vari	
C12.2.18.12	Controllo della stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo. Verifica degli ancoraggi di fondazione.	Specializzati vari	

COMPONENTE

12.2.18

INTERVENTI

CODICE	DESCRIZIONE	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
I12.2.18.1	Pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale. Evitare l'uso di materiali tossici e/o irritanti con rilascio di residui e/o odori sgradevoli.	Generico	
I12.2.18.2	Ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Specializzati vari	
I12.2.18.3	Serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio. Protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Specializzati vari	
I12.2.18.4	Sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche. Seguire attentamente le prescrizioni manutentive del fornitore.	Specializzati vari	
I12.2.18.5	Sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Specializzati vari	
I12.2.18.6	Sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche. Seguire attentamente le prescrizioni del fornitore.	Specializzati vari	

ELEMENTO TECNOLOGICO

12.3

IDENTIFICAZIONE

12.3	Elemento tecnologico	Arredo urbano
------	----------------------	---------------

ELEMENTI COSTITUENTI

12.3.7	Colonnini dissuasori
12.3.19	Fontanelle in ghisa
12.3.20	Gazebo
12.3.29	Panchine fisse

DESCRIZIONE

Si tratta di attrezzature utilizzate nella sistemazione degli spazi pubblici. Esse devono relazionarsi con gli spazi creando ambienti confortevoli e gradevoli sotto i diversi profili. Negli arredi urbani va controllato periodicamente l'integrità degli elementi e della loro funzionalità anche in rapporto ad attività di pubblico esercizio.

COMPONENTE

12.3.7

IDENTIFICAZIONE

12.3	Elemento tecnologico	Arredo urbano
12.3.7	Componente	Colonnini dissuasori

COMPONENTE**12.3.7****DESCRIZIONE**

I colonnini dissuasori sono dispositivi stradali con funzione di separazione di aree destinate al traffico veicolare da altre aree con altra destinazione (pedonale, parcheggi, ciclabile, ecc.). In genere i colonnini vanno armonizzati con altri arredi urbani e stradali esistenti per cui hanno quasi sempre un aspetto decorativo. In genere la tipologia e la funzione può variare a secondo dei regolamenti urbanistici locali. La loro forma e funzione può essere diversa: a) colonne a blocchi; b) cordolature; c) pali. La funzione di impedimento svolta dai colonnini dissuasori deve essere esercitata sia come altezza sul piano variabile sia spaziale tra un elemento ed un altro disposti lungo un perimetro.

ANOMALIE

Anomalia	Descrizione
Alterazione cromatica	Variazione di uno o più parametri che definiscono il colore degli elementi.
Deposito superficiale	Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, di spessore variabile, poco coerente e poco aderente alla superficie dell'elemento.
Rottura	Rottura di parti degli elementi costituenti.
Variazione sagoma	Variazione della sagoma originaria con sporgenze pericolose a carico di persone e/o cose.

CONTROLLI

CODICE	DESCRIZIONE	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
C12.3.7.3	Controllare la posizione e la distribuzione dei dissuasori lungo il perimetro di protezione delle aree. Controllo dell'integrità del manufatto e delle parti costituenti. Verifica di eventuali variazioni della sagoma originaria. Controllo dell'integrità degli elementi di unione e/o connessione.		

INTERVENTI

CODICE	DESCRIZIONE	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
I12.3.7.1	Ripristino del corretto posizionamento e delle distanze di rispetto.	Specializzati vari	
I12.3.7.2	Sostituzione del manufatto e/o di elementi di connessione con altri analoghi.		

COMPONENTE**12.3.19****IDENTIFICAZIONE**

12.3	Elemento tecnologico	Arredo urbano
12.3.19	Componente	Fontanelle in ghisa

COMPONENTE**12.3.19****DESCRIZIONE**

Si tratta di elementi per la distribuzione di acqua (generalmente potabile) dislocate in vari ambiti urbani (giardini pubblici, strade, piazze, ecc.) al servizio delle persone. Le fontanelle in ghisa hanno forme e dimensioni che variano a secondo delle molteplici varietà di prodotti presenti sul mercato.

ANOMALIE

Anomalia	Descrizione
Alterazione cromatica	Variazione di uno o più parametri che definiscono il colore degli elementi.
Corrosione	Decadimento dei materiali metallici a causa della combinazione con sostanze presenti nell'ambiente (ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.).
Gocciolamento	Gocciolamento dei rubinetti per usura delle guarnizioni.

CONTROLLI

CODICE	DESCRIZIONE	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
C12.3.19.3	Controllare la regolare distribuzione di acqua anche in relazione alle portate di riferimento. Controllare la perfetta funzionalità degli elementi costituenti (rubinetti, chiavi di arresto, ecc.). Verificare l'assenza di eventuali anomalie.	Idraulico	

INTERVENTI

CODICE	DESCRIZIONE	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
I12.3.19.1	Riparazione e sostituzione di elementi usurati (rubinetti, guarnizioni, ecc.) mediante l'impiego di prodotti idonei.	Idraulico	
I12.3.19.2	Ripresa delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture mediante rimozione dei vecchi strati, pulizia delle superfici ed applicazioni di prodotti idonei (anticorrosivi, protettivi) al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.	Pittore	

COMPONENTE**12.3.20****IDENTIFICAZIONE**

12.3	Elemento tecnologico	Arredo urbano
12.3.20	Componente	Gazebo

DESCRIZIONE

Si tratta di elementi con funzione di riparo a servizio di sedute e/o altre elementi di arredo. Possono essere di forma, dimensioni e materiali diversi. Generalmente sono costituiti da elementi modulari prefabbricati smontabili.

COMPONENTE

12.3.20

ANOMALIE

Anomalia	Descrizione
Alterazione cromatica	Variazione di uno o più parametri che definiscono il colore degli elementi.
Corrosione	Decadimento dei materiali metallici a causa della combinazione con sostanze presenti nell'ambiente (ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.).
Instabilità ancoraggi	Perdita di stabilità degli ancoraggi fissati al suolo

CONTROLLI

CODICE	DESCRIZIONE	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
C12.3.20.4	Controllare gli agganci e/o sistemi di connessione dei vari elementi. Verifica delle condizioni di stabilità al suolo. Controllare l'assenza di eventuali anomalie.	Specializzati vari	

INTERVENTI

CODICE	DESCRIZIONE	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
I12.3.20.1	Pulizia delle superfici i vista e rimozione di eventuali macchie e/o depositi con l'ausilio di prodotti idonei.	Generico	
I12.3.20.2	Ripristino della stabilità al suolo mediante il serraggio degli elementi di ancoraggio (viti, bulloni, piastre, ecc.) e/o altri elementi analoghi.	Specializzati vari	
I12.3.20.3	Ripresa delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture mediante rimozione dei vecchi strati, pulizia delle superfici ed applicazioni di prodotti idonei (anticorrosivi, antimarciume, protettivi, ecc.) al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.	Pittore	

COMPONENTE

12.3.29

IDENTIFICAZIONE

12.3	Elemento tecnologico	Arredo urbano
12.3.29	Componente	Panchine fisse

DESCRIZIONE

Si tratta di elementi di seduta con più posti a sedere, con o senza schienali, disposti ad una certa altezza dal suolo e ad esso fissati in modo permanente. Le tipologie, le dimensioni, il design, i materiali, ecc. variano a secondo dei diversi prodotti presenti sul mercato. Vengono generalmente utilizzati materiali diversi accoppiati tra di loro. Nella maggior parte dei casi le strutture sono in metallo (acciaio, ghisa, ecc.) mentre le sedute sono realizzate in legno, elementi prefabbricati, lamiere di acciaio laminate in plastico, ecc..

COMPONENTE

12.3.29

ANOMALIE

Anomalia	Descrizione
Alterazione cromatica	Variazione di uno o più parametri che definiscono il colore degli elementi.
Corrosione	Decadimento dei materiali metallici a causa della combinazione con sostanze presenti nell'ambiente (ossigeno, acqua, anidride carbonica, ecc.).
Deposito superficiale	Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, di spessore variabile, poco coerente e poco aderente alla superficie dell'elemento.
Instabilità degli ancoraggi	Perdita di stabilità degli ancoraggi fissati al suolo.

CONTROLLI

CODICE	DESCRIZIONE	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
C12.3.29.3	Controllo periodico dell'integrità delle parti costituenti le panchine e ricerca di eventuali anomalie e/o causa di usura.	Specializzati vari	

INTERVENTI

CODICE	DESCRIZIONE	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
I12.3.29.1	Pulizia accurata delle panchine con prodotti specifici e idonei al tipo di materiale e/o comunque degli accessori annessi.	Generico	
I12.3.29.2	Ripristino degli ancoraggi al suolo e riposizionamento degli elementi rispetto alle sedi di origine.	Specializzati vari	

V. PROGRAMMA DI MANUTENZIONE

Documenti:

- V.I. Sottoprogramma prestazioni**
- V.II. Sottoprogramma controlli**
- V.III. Sottoprogramma interventi**

ELEMENTO TECNOLOGICO

12.1

IDENTIFICAZIONE

12.1 | Elemento tecnologico | Aree a verde

REQUISITI E PRESTAZIONI

DESCRIZIONE

INTEGRAZIONE DEGLI SPAZI

REQUISITO:

Le aree a verde devono integrarsi con gli spazi circostanti.

PRESTAZIONE:

La distribuzione e la piantumazione di prati, piante, siepi, alberi, arbusti, ecc. deve essere tale da integrarsi con gli spazi in ambito urbano ed extraurbano.

LIVELLO PRESTAZIONALE:

- Si devono prevedere almeno 9 m²/abitante previsti per le aree a spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade;- Le superfici permeabili (percentuale di terreno priva di pavimentazioni, attrezzata o mantenuta a prato e piantumata con arbusti e/o piante di alto fusto) devono essere opportunamente piantumate con specie di alto fusto con indice di piantumazione minima pari ad 1 albero/60 m².

RESISTENZA AGLI AGENTI AGGRESSIVI

REQUISITO:

Le strutture di elevazione non debbono subire dissoluzioni o disgregazioni e mutamenti di aspetto a causa dell'azione di agenti aggressivi chimici.

PRESTAZIONE:

Le strutture di elevazione dovranno conservare nel tempo, sotto l'azione di agenti chimici (anidride carbonica, solfati, ecc.) presenti in ambiente, le proprie caratteristiche funzionali.

LIVELLO PRESTAZIONALE:

Per i livelli minimi si rimanda alle prescrizioni di legge e di normative vigenti in materia. In particolare: D.M. 14.1.2008 (Norme tecniche per le costruzioni) e Circolare 2.2.2009, n.617 (Istruzioni per l'applicazione delle «Nuove norme tecniche per le costruzioni» di cui al decreto ministeriale 14.1.2008).

RESISTENZA MECCANICA

REQUISITO:

Le strutture di elevazione dovranno essere in grado di contrastare le eventuali manifestazioni di deformazioni e cedimenti rilevanti dovuti all'azione di determinate sollecitazioni (carichi, forze sismiche, ecc.).

PRESTAZIONE:

Le strutture di elevazione, sotto l'effetto di carichi statici, dinamici e accidentali devono assicurare stabilità e resistenza.

LIVELLO PRESTAZIONALE:

Per i livelli minimi si rimanda alle prescrizioni di legge e di normative vigenti in materia. In particolare D.M. 14.1.2008 (Norme tecniche per le costruzioni) e la Circolare 2.2.2009, n.617 (Istruzioni per l'applicazione delle «Nuove norme tecniche per le costruzioni» di cui al decreto ministeriale 14.1.2008).

REGOLARITÀ DELLE FINITURE

REQUISITO:

Le pavimentazioni devono avere gli strati superficiali in vista privi di difetti, fessurazioni, scagliature o screpolature superficiali e/o comunque esenti da caratteri che possano rendere difficile la lettura formale.

PRESTAZIONE:

ELEMENTO TECNOLOGICO

12.1

DESCRIZIONE

Le superfici delle pavimentazioni non devono presentare fessurazioni a vista, né screpolature o sbollature superficiali. Le coloriture devono essere omogenee e non presentare tracce di ripresa di colore, che per altro saranno tollerate solamente su grandi superfici. Nel caso di rivestimenti ceramici valgono le specifiche relative alle caratteristiche dimensionali e di aspetto di cui alla norma UNI EN ISO 10545-2.

LIVELLO PRESTAZIONALE:

I livelli minimi variano in funzione delle varie esigenze di aspetto come: la planarità; l'assenza di difetti superficiali; l'omogeneità di colore; l'omogeneità di brillantezza; l'omogeneità di insudiciamento, ecc..

RESISTENZA AGLI ATTACCHI BIOLOGICI

REQUISITO:

Le strutture di elevazione, a seguito della presenza di organismi viventi (animali, vegetali, microrganismi), non dovranno subire riduzioni di prestazioni.

PRESTAZIONE:

Le strutture di elevazione costituite da elementi in legno non dovranno permettere la crescita di funghi, insetti, muffe, organismi marini, ecc., ma dovranno conservare nel tempo le proprie caratteristiche funzionali anche in caso di attacchi biologici. Gli elementi in legno dovranno essere trattati con prodotti protettivi idonei.

LIVELLO PRESTAZIONALE:

I valori minimi di resistenza agli attacchi biologici variano in funzione dei materiali, dei prodotti utilizzati, delle classi di rischio, delle situazioni generali di servizio, dell'esposizione a umidificazione e del tipo di agente biologico. Distribuzione degli agenti biologici per classi di rischio (UNI EN 335-1): Classe di rischio 1- Situazione generale di servizio: non a contatto con terreno, al coperto (secco);- Descrizione dell'esposizione a umidificazione in servizio: nessuna;- Distribuzione degli agenti biologici: insetti = U, termiti = L. Classe di rischio 2 - Situazione generale di servizio: non a contatto con terreno, al coperto (rischio di umidificazione);- Descrizione dell'esposizione a umidificazione in servizio: occasionale;- Distribuzione degli agenti biologici: funghi = U; (*)insetti = U; termiti = L. Classe di rischio 3- Situazione generale di servizio: non a contatto con terreno, non al coperto;- Descrizione dell'esposizione a umidificazione in servizio: frequente;- Distribuzione degli agenti biologici: funghi = U; (*)insetti = U; termiti = L. Classe di rischio 4;- Situazione generale di servizio: a contatto con terreno o acqua dolce;- Descrizione dell'esposizione a umidificazione in servizio: permanente;- Distribuzione degli agenti biologici: funghi = U; (*)insetti = U; termiti = L. Classe di rischio 5; - Situazione generale di servizio: in acqua salata;- Descrizione dell'esposizione a umidificazione in servizio: permanente;- Distribuzione degli agenti biologici: funghi = U; (*)insetti = U; termiti = L; organismi marini = U. U = universalmente presente in Europa L = localmente presente in Europa (*) il rischio di attacco può essere non significativo a seconda delle particolari situazioni di servizio.

ELEMENTO TECNOLOGICO

12.2

IDENTIFICAZIONE

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
------	----------------------	--------------------

REQUISITI E PRESTAZIONI

DESCRIZIONE

ASSORBIMENTO DI IMPATTO

ELEMENTO TECNOLOGICO

12.2

DESCRIZIONE

REQUISITO:

I tipi di sottofondo delle superfici delle aree gioco devono possedere caratteristiche di assorbimento d'impatto.

PRESTAZIONE:

Le pavimentazioni utilizzate per le aree di gioco dovranno determinare una 'ammortizzazione dell'impatto in funzione dell'altezza critica di caduta e in relazione al rivestimento di superficie che rappresenta il limite superiore della sua efficacia nel ridurre le lesioni alla testa durante l'uso di attrezzature per aree di gioco purché conformi alla norma UNI EN 1176. In particolare sotto le attrezzature che costituiscono le aree dei giochi con un'altezza libera di caduta maggiore di 600 mm va prevista per tutta l'area d'impatto un tipo di rivestimento per le superficie con caratteristiche di ammortizzazione d'impatto.

LIVELLO PRESTAZIONALE:

I livelli minimi prestazionali dei materiali ad ammortizzatore d'impatto devono rispettare le indicazioni fornite dalla norma (UNI EN 1177), ovvero:- prato/terriccio (*): altezza massima di caduta \leq 1000 mm;- corteccia (*): pezzatura = 20-80 mm, profondità minima = 300 mm, altezza massima di caduta \leq 3000 mm;- trucioli di legno (*): pezzatura = 5-30 mm, profondità minima = 300 mm, altezza massima di caduta \leq 3000 mm;- sabbia (*)(**): pezzatura = 0,2-2 mm, profondità minima = 300 mm, altezza massima di caduta \leq 3000 mm;ghiaia (*)(**): pezzatura = 2-8 mm, profondità minima = 300 mm, altezza massima di caduta \leq 3000 mm. Per altri materiali, le altezze di caduta critiche devono essere stabilite in conformità al controllo HIC.(*) Materiali preparati in maniera idonea per essere usati in aree gioco per bambini.(**) Senza particelle melmose o di argilla.

FINITURE DELLE ATTREZZATURE

REQUISITO:

I giochi dovranno essere realizzati con materiali che non compromettano la sicurezza dei bambini.

PRESTAZIONE:

In particolare:- le attrezzature in legno e fibre di vetro non dovranno produrre schegge- non vi dovranno essere parti taglienti, chiodi appuntiti e cavi metallici sporgenti- le parti terminali dei bulloni ed altri serraggi dovranno restare coperti- tutte le saldature dovranno essere levigate- le parti ruvide non dovranno provocare eventuali lesioni- i bulloni, dadi, piastre sporgenti dovranno avere le estremità arrotondate- le parti mobili non dovranno presentare punti di schiacciamento e di cesoiamento

LIVELLO PRESTAZIONALE:

Evitare parti sporgenti (angoli, bordi, bulloni, ecc.) oltre gli 8 mm.

PROTEZIONE DALL'INTRAPPOLAMENTO

REQUISITO:

I giochi dovranno essere realizzati in modo da evitare l'intrappolamento dei bambini durante l'uso.

PRESTAZIONE:

I giochi dovranno essere realizzati in modo che eventuali aperture non favoriscano l'intrappolamento di parti del corpo, indumenti, capelli dei bambini durante l'uso.

LIVELLO PRESTAZIONALE:

Dovranno essere rispettati i parametri dettati dalle prove secondo la norma UNI EN 1176-1.

RESISTENZA A ROTTURA DELLE FUNI

REQUISITO:

Le funi utilizzate nelle attività ludiche devono resistere alla rottura.

PRESTAZIONE:

Le funi con caratteristiche e diametri diversi, stabiliti secondo criteri ergonomici e di resistenza secondo la norma UNI EN 1176 e alla Direttiva 2500 VDI, devono offrire una resistenza alla rottura se sottoposte alle sollecitazioni di carico di esercizio.

LIVELLO PRESTAZIONALE:

In particolare per le funi "Herkules" conformi alla direttiva 2500 VDI, devono rispettare i seguenti livelli prestazionali:- Tipo fune: forta soft. Diametro fune [mm]: 16; Sezione metallica

SOTTOPROGRAMMA DELLE PRESTAZIONI**ELEMENTO TECNOLOGICO****12.2****DESCRIZIONE**

[mm2]: 10,97; Resistenza alla rottura [1770 N/mm2 in kN]: 21;- Tipo fune: forta duro. Diametro fune [mm]: 18; Sezione metallica [mm2]: 21,12; Resistenza alla rottura [1770 N/mm2 in kN]: 37;- Tipo fune: forta duro. Diametro fune [mm]: 20; Sezione metallica [mm2]: 21,12; Resistenza alla rottura [1770 N/mm2 in kN]: 37;- Tipo fune: forta duro. Diametro fune [mm]: 22; Sezione metallica [mm2]: 28,08; Resistenza alla rottura [1770 N/mm2 in kN]: 50;- Tipo fune: forta duro. Diametro fune [mm]: 22 + SE; Sezione metallica [mm2]: 66,60; Resistenza alla rottura [1770 N/mm2 in kN]: 118;- Tipo fune: forta duro. Diametro fune [mm]: 26; Sezione metallica [mm2]: 28,00; Resistenza alla rottura [1770 N/mm2 in kN]: 50;- Tipo fune: Randers Reb. Diametro fune [mm]: 16; Sezione metallica [mm2]: 15,90; Resistenza alla rottura [1770 N/mm2 in kN]: 28;- Tipo fune: Randers Reb. Diametro fune [mm]: 18; Sezione metallica [mm2]: 21,20; Resistenza alla rottura [1770 N/mm2 in kN]: 37;- Tipo fune: Randers Reb 4. Diametro fune [mm]: 16; Sezione metallica [mm2]: 11,20; Resistenza alla rottura [1770 N/mm2 in kN]: 19.

COMPONENTE**12.2.1****IDENTIFICAZIONE**

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
12.2.1	Componente	Altalene

REQUISITI E PRESTAZIONI**DESCRIZIONE****CONFORMITÀ ALLE DISTANZE DI SICUREZZA****REQUISITO:**

Le altalene dovranno essere conformi alle distanze di sicurezza.

PRESTAZIONE:

Le altalene dovranno essere conformi alle distanze di sicurezza secondo quando previsto dalla norma UNI EN 1176-2. Le prestazioni variano a secondo del tipo di altalena.

LIVELLO PRESTAZIONALE:

In particolare dovranno essere rispettate, a secondo dei tipi di altalene, le distanze minime previste dalla norma UNI EN 1176-2 in cui si tiene conto dei seguenti parametri:- altezza altalena - lunghezza elemento di sospensione- distanza libera dal suolo- altezza del sedile- distanza del sedile- spazio tra sedili.

COMPONENTE

12.2.13

IDENTIFICAZIONE

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
12.2.13	Componente	Pavimentazione antitrauma

REQUISITI E PRESTAZIONI

DESCRIZIONE

ASSORBIMENTO ALL'IMPATTO

REQUISITO:

I rivestimenti delle superfici da utilizzare nelle aree gioco per bambini dovranno avere specifici requisiti di ammortizzazione di eventuali impatti.

PRESTAZIONE:

Le pavimentazioni utilizzate per le aree di gioco dovranno determinare una 'ammortizzazione dell'impatto in funzione dell'altezza critica di caduta e in relazione al rivestimento di superficie che rappresenta il limite superiore della sua efficacia nel ridurre le lesioni alla testa durante l'uso di attrezzature per aree di gioco purché conformi alla norma UNI EN 1176. In particolare sotto le attrezzature che costituiscono le aree dei giochi con un'altezza libera di caduta maggiore di 600 mm va prevista per tutta l'area d'impatto un tipo di rivestimento per le superficie con caratteristiche di ammortizzazione d'impatto.

LIVELLO PRESTAZIONALE:

I livelli minimi prestazionali dei materiali ad ammortizzatore d'impatto devono rispettare le indicazioni fornite dalla norma (UNI EN 1177), ovvero:- prato/terriccio (*): altezza massima di caduta <= 1000 mm;- corteccia (*): pezzatura = 20-80 mm, profondità minima = 300 mm, altezza massima di caduta <= 3000 mm;- trucioli di legno (*): pezzatura = 5-30 mm, profondità minima = 300 mm, altezza massima di caduta <= 3000 mm;- sabbia (*)(**): pezzatura = 0,2-2 mm, profondità minima = 300 mm, altezza massima di caduta <= 3000 mm;ghiaia (*)(**): pezzatura = 2-8 mm, profondità minima = 300 mm, altezza massima di caduta <= 3000 mm. Per altri materiali, le altezze di caduta critiche devono essere stabilite in conformità al controllo HIC.(*) Materiali preparati in maniera idonea per essere usati in aree gioco per bambini.(**) Senza particelle melmose o di argilla.

COMPONENTE

12.2.18

IDENTIFICAZIONE

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
12.2.18	Componente	Scivoli

REQUISITI E PRESTAZIONI

DESCRIZIONE

CONFORMITÀ AI PARAMETRI DI SICUREZZA

REQUISITO:

SOTTOPROGRAMMA DELLE PRESTAZIONI**COMPONENTE****12.2.18****DESCRIZIONE**

Gli scivoli dovranno rispondere alle conformità di sicurezza di norma.

PRESTAZIONE:

Gli scivoli dovranno rispondere ai parametri di sicurezza secondo quanto stabilito dalla norma UNI EN 1176-3. Le prestazioni variano a secondo del tipo di scivolo.

LIVELLO PRESTAZIONALE:

In particolare dovranno essere rispettate, a secondo dei tipi di scivoli, i parametri di sicurezza previsti dalla norma UNI EN 1176-3 in cui si tiene conto dei seguenti parametri: accesso allo scivolo, zona di partenza, zona di scivolamento, zona di uscita, lunghezza dello scivolo, angolo di inclinazione dello scivolo, larghezza dello scivolo, altezza dello scivolo, conformazione delle barriere e conformazione delle sponde.

ELEMENTO TECNOLOGICO**12.3****IDENTIFICAZIONE**

12.3	Elemento tecnologico	Arredo urbano
------	----------------------	---------------

REQUISITI E PRESTAZIONI**DESCRIZIONE**

ATTREZZABILITÀ

REQUISITO:

Gli arredi urbani devono essere realizzati con materiali e modalità tali da consentire agevolmente l'installazione negli spazi urbani.

PRESTAZIONE:

Le panchine, i manufatti e gli altri arredi devono consentire comodamente la loro collocazione negli spazi in ambito urbano. Dovranno inoltre poter essere facilmente montati e smontati in tempi brevi ed avere superfici agevolmente pulibili.

LIVELLO PRESTAZIONALE:

Le caratteristiche ed i livelli minimi prestazionali devono rispondere alle norme vigenti alle quali si rimanda.

COMPONENTE**12.3.29****IDENTIFICAZIONE**

12.3	Elemento tecnologico	Arredo urbano
------	----------------------	---------------

COMPONENTE

12.3.29

IDENTIFICAZIONE

12.3.29 Componente Panchine fisse

REQUISITI E PRESTAZIONI

DESCRIZIONE

RESISTENZA AGLI ATTACCHI DA FUNGHI

REQUISITO:

I componenti legnosi dovranno resistere agli attacchi di funghi, batteri, ecc., nel corso del loro impiego.

PRESTAZIONE:

Tutti i componenti legnosi trattati preventivamente con impregnanti e sostanze fungicide dovranno garantire la durabilità del manufatto.

LIVELLO PRESTAZIONALE:

I livelli minimi variano in funzione delle classi di rischio di attacco biologico di riferimento, individuata generalmente nella classe di rischio n. 4.

RESISTENZA ALLA CORROSIONE

REQUISITO:

I componenti metallici dovranno resistere agli agenti chimici ed organici, nel corso del loro impiego, senza manifestare fenomeni di corrosione.

PRESTAZIONE:

Tutti i componenti metallici sottoposti a prove di corrosione in atmosfere artificiali, secondo la norma UNI ISO 9227, non dovranno produrre manifestazioni di ruggine.

LIVELLO PRESTAZIONALE:

Tutti i componenti metallici sottoposti a prove di corrosione non dovranno produrre manifestazioni di ruggine dopo un ciclo di esposizione della durata di 600 ore.

RESISTENZA MECCANICA

REQUISITO:

Le panchine amovibili dovranno essere in grado di resistere a sollecitazioni di tipo meccanico senza compromettere la sicurezza degli utilizzatori.

PRESTAZIONE:

Le prestazioni variano in funzione delle prove di resistenza meccanica effettuate sui componenti delle panchine. In particolare secondo le seguenti prove:- resistenza del sedile;- resistenza dello schienale;- resistenza delle gambe o dei fianchi di sostegno;- resistenza dei braccioli.

LIVELLO PRESTAZIONALE:

I livelli minimi variano in funzione delle prove effettuate su campioni sottoposti a prova che non dovranno registrare nessuna rottura o altri cedimenti strutturali tali da compromettere la funzionalità o la sicurezza degli utenti.

SICUREZZA ALLA STABILITÀ

REQUISITO:

Le panchine fisse dovranno essere realizzate ed installate in modo da assicurarne la stabilità e la sicurezza degli utilizzatori.

PRESTAZIONE:

Le prestazioni variano in funzione delle prove di stabilità che prevedono i seguenti tipi di sbilanciamento:- sbilanciamento in avanti;- sbilanciamento all'indietro;- sbilanciamento laterale (panchine con braccioli);- sbilanciamento laterale (panchine senza braccioli).

LIVELLO PRESTAZIONALE:

I livelli minimi variano in funzione delle prove effettuate su campioni sottoposti a prova che non dovranno registrare nessuna rottura o altri cedimenti strutturali tali da compromettere la

SOTTOPROGRAMMA DELLE PRESTAZIONI**COMPONENTE****12.3.29****DESCRIZIONE**

funzionalità o la sicurezza degli utenti.

SOTTOPROGRAMMA DEI CONTROLLI

COMPONENTE	12.1.58
-------------------	----------------

IDENTIFICAZIONE

12.1	Elemento tecnologico	Aree a verde
12.1.58	Componente	Prati per uso corrente

CONTROLLI

CODICE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	FREQUENZA	gg	ANOMALIE	MAN. USO	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
C12.1.58.9	Controllare l'integrità dei tappeti erbosi e l'assenza di zolle mancanti lungo le superfici. Verificare l'assenza di crescita di vegetazione spontanea e depositi, (pietre, rami, ecc.) lungo le superfici erbose.	Aggiornamen to	Mensile	1	Crescita di vegetazione spontanea Prato diradato	No	Generico	

COMPONENTE	12.2.4
-------------------	---------------

IDENTIFICAZIONE

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
12.2.4	Componente	Cassette

CONTROLLI

CODICE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	FREQUENZA	gg	ANOMALIE	MAN. USO	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
C12.2.4.7	Controllo degli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e di tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose.	Ispezione	Mensile	1	Allentamento di bulloni e fissaggi Corrosione Usura elementi di aggancio	No	Specializzati vari	
C12.2.4.8	Controllare lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore.	Revisione	Trimestrale	1	Allentamento di bulloni e fissaggi Corrosione Usura elementi di aggancio	No	Specializzati vari	
C12.2.4.9	Controllare il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.).	Controllo	Mensile	1	Assenza di segnaletica ludica informativa	No	Specializzati vari	
C12.2.4.10	Controllo delle superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti.	Controllo	Mensile	1	Irregolarità delle superfici lisce	No	Specializzati vari	
C12.2.4.11	Controllo del perfetto posizionamento e dell'integrità dei materiali	Verifica	Mensile	1	Mancanza del	No	Specializzati	

SOTTOPROGRAMMA DEI CONTROLLI

COMPONENTE	12.2.4
-------------------	---------------

CONTROLLI

CODICE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	FREQUENZA	gg	ANOMALIE	MAN. USO	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
	costituenti le superfici di sicurezza. Verifica delle altezze di caduta rispettando le prescrizione del fornitore.				rivestimento di sicurezza		vari	
C12.2.4.12	Controllo della stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo. Verifica degli ancoraggi di fondazione.	Prova	Mensile	1	Allentamento di bulloni e fissaggi	No	Specializzati vari	

COMPONENTE	12.2.1
-------------------	---------------

IDENTIFICAZIONE

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
12.2.1	Componente	Altalene

CONTROLLI

CODICE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	FREQUENZA	gg	ANOMALIE	MAN. USO	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
C12.2.1.7	Controllo degli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e di tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose.	Ispezione	Mensile	1	Allentamento di bulloni e fissaggi Corrosione Usura elementi di aggancio	No	Specializzati vari	
C12.2.1.8	Controllare lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore.	Revisione	Trimestrale	1	Allentamento di bulloni e fissaggi Corrosione Usura elementi di aggancio	No	Specializzati vari	
C12.2.1.9	Controllare il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.).	Controllo	Mensile	1	Assenza di segnaletica ludica informativa	No	Specializzati vari	
C12.2.1.10	Controllo della stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo. Verifica degli ancoraggi di fondazione.	Prova	Mensile	1	Allentamento di bulloni e fissaggi	No	Specializzati vari	
C12.2.1.11	Controllo delle superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti.	Controllo	Mensile	1	Irregolarità delle superfici lisce	No	Specializzati vari	
C12.2.1.12	Controllo del perfetto posizionamento e dell'integrità dei materiali costituenti le superfici di sicurezza. Verifica delle altezze di caduta	Verifica	Mensile	1	Mancanza del rivestimento di	No	Specializzati vari	

SOTTOPROGRAMMA DEI CONTROLLI

COMPONENTE	12.2.1
-------------------	---------------

CONTROLLI

CODICE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	FREQUENZA	gg	ANOMALIE	MAN. USO	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
	rispettando le prescrizione del fornitore.				sicurezza			

COMPONENTE	12.2.9
-------------------	---------------

IDENTIFICAZIONE

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
12.2.9	Componente	Giochi a molla

CONTROLLI

CODICE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	FREQUENZA	gg	ANOMALIE	MAN. USO	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
C12.2.9.7	Controllo degli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e di tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose.	Ispezione	Mensile	1	Allentamento di bulloni e fissaggi Corrosione Usura elementi di aggancio	No	Specializzati vari	
C12.2.9.8	Controllare lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore.	Revisione	Trimestrale	1	Allentamento di bulloni e fissaggi Corrosione Usura elementi di aggancio	No	Specializzati vari	
C12.2.9.9	Controllare il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.).	Controllo	Mensile	1	Assenza di segnaletica ludica informativa	No	Specializzati vari	
C12.2.9.10	Controllo della stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo. Verifica degli ancoraggi di fondazione.	Prova	Mensile	1	Allentamento di bulloni e fissaggi	No	Specializzati vari	
C12.2.9.11	Controllo delle superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti.	Controllo	Mensile	1	Irregolarità delle superfici lisce	No	Specializzati vari	
C12.2.9.12	Controllo del perfetto posizionamento e dell'integrità dei materiali costituenti le superfici di sicurezza. Verifica delle altezze di caduta rispettando le prescrizione del fornitore.	Verifica	Mensile	1	Mancanza del rivestimento di sicurezza	No	Specializzati vari	

SOTTOPROGRAMMA DEI CONTROLLI

COMPONENTE	12.2.13
-------------------	----------------

IDENTIFICAZIONE

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
12.2.13	Componente	Pavimentazione antitrauma

CONTROLLI

CODICE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	FREQUENZA	gg	ANOMALIE	MAN. USO	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
C12.2.13.2	Controllare l'integrità degli elementi costituenti la pavimentazione lungo le aree dei giochi.	Controllo	Mensile	1	Assenza di segnaletica ludica informativa Assenza di sostanze nocive Mancanza	No	Specializzati vari	

COMPONENTE	12.2.19
-------------------	----------------

IDENTIFICAZIONE

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
12.2.19	Componente	Tunnel

CONTROLLI

CODICE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	FREQUENZA	gg	ANOMALIE	MAN. USO	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
C12.2.19.7	Controllo degli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e di tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose.	Ispezione	Mensile	1	Allentamento di bulloni e fissaggi Corrosione Usura elementi di aggancio	No	Specializzati vari	
C12.2.19.8	Controllare lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore.	Revisione	Trimestrale	1	Allentamento di bulloni e fissaggi Corrosione Usura elementi di aggancio	No	Specializzati vari	
C12.2.19.9	Controllare il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.).	Controllo	Mensile	1	Assenza di segnaletica ludica informativa	No	Specializzati vari	
C12.2.19.10	Controllo delle superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando	Controllo	Mensile	1	Irregolarità delle	No	Specializzati	

SOTTOPROGRAMMA DEI CONTROLLI

COMPONENTE	12.2.19
-------------------	----------------

CONTROLLI

CODICE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	FREQUENZA	gg	ANOMALIE	MAN. USO	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
	l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti.				superfici lisce		vari	
C12.2.19.11	Controllo del perfetto posizionamento e dell'integrità dei materiali costituenti le superfici di sicurezza. Verifica delle altezze di caduta rispettando le prescrizioni del fornitore.	Verifica	Mensile	1	Mancanza del rivestimento di sicurezza	No	Specializzati vari	
C12.2.19.12	Controllo della stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo. Verifica degli ancoraggi di fondazione.	Prova	Mensile	1	Allentamento di bulloni e fissaggi	No	Specializzati vari	

COMPONENTE	12.2.18
-------------------	----------------

IDENTIFICAZIONE

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
12.2.18	Componente	Scivoli

CONTROLLI

CODICE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	FREQUENZA	gg	ANOMALIE	MAN. USO	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
C12.2.18.7	Controllo degli elementi di aggancio (catene, funi, corde, ecc.) e di tutte le parti costituenti evidenziando parti usurate o difettose.	Ispezione	Mensile	1	Allentamento di bulloni e fissaggi Corrosione Usura elementi di aggancio	No	Specializzati vari	
C12.2.18.8	Controllare lo stato di bulloni e fissaggi tra i vari elementi ponendo attenzione alle prescrizioni del fornitore.	Revisione	Trimestrale	1	Allentamento di bulloni e fissaggi	No	Specializzati vari	
C12.2.18.9	Controllare il corretto posizionamento dei segnali ludici rispetto alle informazioni di utilizzo del gioco (età, n. max utenti, ecc.).	Controllo	Mensile	1	Mancanza del rivestimento di sicurezza	No	Specializzati vari	
C12.2.18.10	Controllo delle superfici a vista ed in particolare di quelle lisce verificando l'assenza di sporgenze o angoli vivi delle parti costituenti.	Controllo	Mensile	1	Irregolarità delle superfici lisce	No	Specializzati vari	
C12.2.18.11	Controllo del perfetto posizionamento e dell'integrità dei materiali costituenti le superfici di sicurezza. Verifica delle altezze di caduta rispettando le prescrizioni del fornitore.	Verifica	Mensile	1	Mancanza del rivestimento di sicurezza	No	Specializzati vari	
C12.2.18.12	Controllo della stabilità dei telai e di tutte le parti costituenti fissate al suolo.	Prova	Mensile	1	Allentamento di bulloni	No	Specializzati	

SOTTOPROGRAMMA DEI CONTROLLI

COMPONENTE	12.2.18
-------------------	----------------

CONTROLLI								
CODICE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	FREQUENZA	gg	ANOMALIE	MAN. USO	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
	Verifica degli ancoraggi di fondazione.				e fissaggi		vari	

COMPONENTE	12.3.7
-------------------	---------------

IDENTIFICAZIONE		
12.3	Elemento tecnologico	Arredo urbano
12.3.7	Componente	Colonnini dissuasori

CONTROLLI								
CODICE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	FREQUENZA	gg	ANOMALIE	MAN. USO	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
C12.3.7.3	Controllare la posizione e la distribuzione dei dissuasori lungo il perimetro di protezione delle aree. Controllo dell'integrità del manufatto e delle parti costituenti. Verifica di eventuali variazioni della sagoma originaria. Controllo dell'integrità degli elementi di unione e/o connessione.	Controllo	Trimestrale	1	Alterazione cromatica Deposito superficiale Rottura Variazione sagoma	No		

COMPONENTE	12.3.19
-------------------	----------------

IDENTIFICAZIONE		
12.3	Elemento tecnologico	Arredo urbano
12.3.19	Componente	Fontanelle in ghisa

CONTROLLI								
CODICE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	FREQUENZA	gg	ANOMALIE	MAN. USO	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
C12.3.19.3	Controllare la regolare distribuzione di acqua anche in relazione alle portate di riferimento. Controllare la perfetta funzionalità degli elementi costituenti (rubinetti, chiavi di arresto, ecc.). Verificare l'assenza di eventuali anomalie.	Controllo	Trimestrale	1	Gocciolamento	No	Idraulico	

SOTTOPROGRAMMA DEI CONTROLLI

COMPONENTE	12.3.20
-------------------	----------------

IDENTIFICAZIONE

12.3	Elemento tecnologico	Arredo urbano
12.3.20	Componente	Gazebo

CONTROLLI

CODICE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	FREQUENZA	gg	ANOMALIE	MAN. USO	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
C12.3.20.4	Controllare gli agganci e/o sistemi di connessione dei vari elementi. Verifica delle condizioni di stabilità al suolo. Controllare l'assenza di eventuali anomalie.	Controllo	Quando occorre	1	Instabilità ancoraggi	No	Specializzati vari	

COMPONENTE	12.3.29
-------------------	----------------

IDENTIFICAZIONE

12.3	Elemento tecnologico	Arredo urbano
12.3.29	Componente	Panchine fisse

CONTROLLI

CODICE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	FREQUENZA	gg	ANOMALIE	MAN. USO	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
C12.3.29.3	Controllo periodico dell'integrità delle parti costituenti le panchine e ricerca di eventuali anomalie e/o causa di usura.	Controllo	Mensile	1	Alterazione cromatica Corrosione Deposito superficiale Instabilità degli ancoraggi	No	Specializzati vari	

SOTTOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

COMPONENTE	12.1.58
-------------------	----------------

IDENTIFICAZIONE

12.1	Elemento tecnologico	Aree a verde
12.1.58	Componente	Prati per uso corrente

INTERVENTI

CODICE	DESCRIZIONE	FREQUENZA	gg	MAN. USO	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
I12.1.58.1	Fertilizzazione dei prati e reintegrazione dei nutrienti mediante l'impiego di concimi chimici ternari ed organo-minerali secondo le indicazioni del fornitore e comunque in funzione delle qualità vegetali.		1	No	Giardiniere	
I12.1.58.2	Innaffiaggio periodico dei tappeti erbosi mediante dispersione manualmente dell'acqua con getti a pioggia e/o con innaffiatoi automatici a tempo regolati in funzione delle stagioni e dei fabbisogni delle essenze.		1	No	Giardiniere	
I12.1.58.3	Rimozione e pulizia di depositi ed oggetti estranei (sassi, carta, lattine, ecc.) mediante l'uso di attrezzatura adeguata (pinze, guanti, contenitori specifici, ecc.).		1	No	Generico	
I12.1.58.4	Preparazione del letto di impianto mediante vangatura, rastrellamento e rullatura del terreno. Semina dei miscugli composti e/o stensione delle zolle a pronto effetto fino alla copertura delle superfici in uso.	Quando occorre	1	No	Giardiniere	
I12.1.58.5	Pulizia accurata dei tappeti erbosi, in condizioni di tempo non piovoso, e rasatura del prato in eccesso eseguito manualmente e/o con mezzi idonei tagliaerba, secondo una altezza di taglio di 2,5-3,0 cm (da marzo ad ottobre) e di 3,5-4,0 (nei restanti mesi). Estirpatura di piante estranee. Rispetto e adeguamento delle composizioni dei giardini. Rastrellatura e rimozione dell'erba tagliata. Livellatura di eventuale terreno smosso.	Mensile	1	No	Giardiniere	
I12.1.58.6	Operazioni di bucaure per mantenere ossigenato, decompattato e drenante il top soil. Tali operazioni possono suddividersi in:- bucaure: (coring, spiking, vertidrainng)- trapanatura: (drilling)- lamatura: (slicing).	Mensile	1	No	Giardiniere	
I12.1.58.7	Operazioni di verticutting profondo (scarifica) regolato a toccare le superfici del top soil.	2 Mesi	1	No		
I12.1.58.8	Operazioni di sfoltitura dei tappeti erbosi per contenere la formazione di feltro.	Mensile	1	No		

COMPONENTE	12.2.4
-------------------	---------------

IDENTIFICAZIONE

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
12.2.4	Componente	Cassette

INTERVENTI

CODICE	DESCRIZIONE	FREQUENZA	gg	MAN. USO	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
I12.2.4.1	Pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale. Evitare l'uso di materiali tossici e/o irritanti con rilascio di residui e/o odori sgradevoli.		1	No	Generico	

SOTTOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

COMPONENTE

12.2.4

INTERVENTI

CODICE	DESCRIZIONE	FREQUENZA	gg	MAN. USO	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
I12.2.4.2	Ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Mensile	1	No	Specializzati vari	
I12.2.4.3	Serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio. Protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Trimestrale	1	No	Specializzati vari	
I12.2.4.4	Sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche. Seguire attentamente le prescrizioni manutentive del fornitore.	Quando occorre	1	No	Specializzati vari	
I12.2.4.5	Sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Quando occorre	1	No	Specializzati vari	
I12.2.4.6	Sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche. Seguire attentamente le prescrizioni del fornitore.	Quando occorre	1	No	Specializzati vari	

COMPONENTE

12.2.1

IDENTIFICAZIONE

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
12.2.1	Componente	Altalene

INTERVENTI

CODICE	DESCRIZIONE	FREQUENZA	gg	MAN. USO	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
I12.2.1.1	Pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale. Evitare l'uso di materiali tossici e/o irritanti con rilascio di residui e/o odori sgradevoli.		1	No	Generico	
I12.2.1.2	Ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Mensile	1	No	Specializzati vari	
I12.2.1.3	Serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio. Protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Trimestrale	1	No	Specializzati vari	
I12.2.1.4	Sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche. Seguire attentamente le prescrizioni manutentive del fornitore.	Quando occorre	1	No	Specializzati vari	
I12.2.1.5	Sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Quando occorre	1	No	Specializzati vari	
I12.2.1.6	Sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche. Seguire attentamente le prescrizioni del fornitore.	Quando occorre	1	No	Specializzati vari	

SOTTOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

COMPONENTE

12.2.9

IDENTIFICAZIONE

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
12.2.9	Componente	Giochi a molla

INTERVENTI

CODICE	DESCRIZIONE	FREQUENZA	gg	MAN. USO	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
I12.2.9.1	Pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detergenti idonei ai tipi di materiale. Evitare l'uso di materiali tossici e/o irritanti con rilascio di residui e/o odori sgradevoli.		1	No	Generico	
I12.2.9.2	Ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Mensile	1	No	Specializzati vari	
I12.2.9.3	Serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio. Protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Trimestrale	1	No	Specializzati vari	
I12.2.9.4	Sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche. Seguire attentamente le prescrizioni manutentive del fornitore.	Quando occorre	1	No	Specializzati vari	
I12.2.9.5	Sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Quando occorre	1	No	Specializzati vari	
I12.2.9.6	Sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche. Seguire attentamente le prescrizioni del fornitore.	Quando occorre	1	No	Specializzati vari	

COMPONENTE

12.2.13

IDENTIFICAZIONE

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
12.2.13	Componente	Pavimentazione antitrauma

INTERVENTI

CODICE	DESCRIZIONE	FREQUENZA	gg	MAN. USO	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
I12.2.13.1	Sostituzione di parti rovinate o mancanti con altre di analoghe caratteristiche.	Quando occorre	1	No	Specializzati vari	

SOTTOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

COMPONENTE	12.2.19
-------------------	----------------

IDENTIFICAZIONE

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
12.2.19	Componente	Tunnel

INTERVENTI

CODICE	DESCRIZIONE	FREQUENZA	gg	MAN. USO	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
I12.2.19.1	Pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detersivi idonei ai tipi di materiale. Evitare l'uso di materiali tossici e/o irritanti con rilascio di residui e/o odori sgradevoli.		1	No	Generico	
I12.2.19.2	Ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Mensile	1	No	Specializzati vari	
I12.2.19.3	Serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio. Protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Trimestrale	1	No	Specializzati vari	
I12.2.19.4	Sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche. Seguire attentamente le prescrizioni manutentive del fornitore.	Quando occorre	1	No	Specializzati vari	
I12.2.19.5	Sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Quando occorre	1	No	Specializzati vari	
I12.2.19.6	Sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche. Seguire attentamente le prescrizioni del fornitore.	Quando occorre	1	No	Specializzati vari	

COMPONENTE	12.2.18
-------------------	----------------

IDENTIFICAZIONE

12.2	Elemento tecnologico	Giochi per bambini
12.2.18	Componente	Scivoli

INTERVENTI

CODICE	DESCRIZIONE	FREQUENZA	gg	MAN. USO	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
I12.2.18.1	Pulizia delle superfici dei giochi e rimozione di eventuali depositi mediante l'impiego di detersivi idonei ai tipi di materiale. Evitare l'uso di materiali tossici e/o irritanti con rilascio di residui e/o odori sgradevoli.		1	No	Generico	
I12.2.18.2	Ripristino della segnaletica con integrazione dei segnali informativi e riposizionamento degli stessi rispetto ai giochi in esercizio.	Mensile	1	No	Specializzati vari	
I12.2.18.3	Serraggio e revisione di tutti i bulloni, dadi, piastre ed elementi di aggancio. Protezione degli stessi con grassi ed oli siliconati.	Trimestrale	1	No	Specializzati vari	

SOTTOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**COMPONENTE****12.2.18****INTERVENTI**

CODICE	DESCRIZIONE	FREQUENZA	gg	MAN. USO	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
I12.2.18.4	Sostituzione degli elementi di aggancio (catene, corde, ecc.) con elementi analoghi e di pari caratteristiche. Seguire attentamente le prescrizioni manutentive del fornitore.	Quando occorre	1	No	Specializzati vari	
I12.2.18.5	Sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti, dei relativi fissaggi, con altre di analoghe caratteristiche.	Quando occorre	1	No	Specializzati vari	
I12.2.18.6	Sostituzione di parti e superfici usurate e/o mancanti delle superfici di sicurezza, con altre di analoghe caratteristiche. Seguire attentamente le prescrizioni del fornitore.	Quando occorre	1	No	Specializzati vari	

COMPONENTE**12.3.7****IDENTIFICAZIONE**

12.3	Elemento tecnologico	Arredo urbano
12.3.7	Componente	Colonnini dissuasori

INTERVENTI

CODICE	DESCRIZIONE	FREQUENZA	gg	MAN. USO	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
I12.3.7.1	Ripristino del corretto posizionamento e delle distanze di rispetto.	Quando occorre	1	No	Specializzati vari	
I12.3.7.2	Sostituzione del manufatto e/o di elementi di connessione con altri analoghi.	Quando occorre	1	No		

COMPONENTE**12.3.19****IDENTIFICAZIONE**

12.3	Elemento tecnologico	Arredo urbano
12.3.19	Componente	Fontanelle in ghisa

INTERVENTI

CODICE	DESCRIZIONE	FREQUENZA	gg	MAN. USO	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
I12.3.19.1	Riparazione e sostituzione di elementi usurati (rubinetti, guarnizioni, ecc.) mediante l'impiego di prodotti idonei.	Quando	1	No	Idraulico	

SOTTOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

COMPONENTE	12.3.19
-------------------	----------------

INTERVENTI

CODICE	DESCRIZIONE	FREQUENZA	gg	MAN. USO	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
I12.3.19.2	Ripresa delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture mediante rimozione dei vecchi strati, pulizia delle superfici ed applicazioni di prodotti idonei (anticorrosivi, protettivi) al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.	occorre Quando occorre	1	No	Pittore	

COMPONENTE	12.3.20
-------------------	----------------

IDENTIFICAZIONE

12.3	Elemento tecnologico	Arredo urbano
12.3.20	Componente	Gazebo

INTERVENTI

CODICE	DESCRIZIONE	FREQUENZA	gg	MAN. USO	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
I12.3.20.1	Pulizia delle superfici i vista e rimozione di eventuali macchie e/o depositi con l'ausilio di prodotti idonei.	Mensile	1	No	Generico	
I12.3.20.2	Ripristino della stabilità al suolo mediante il serraggio degli elementi di ancoraggio (viti, bulloni, piastre, ecc.) e/o altri elementi analoghi.	Quando occorre	1	No	Specializzati vari	
I12.3.20.3	Ripresa delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture mediante rimozione dei vecchi strati, pulizia delle superfici ed applicazioni di prodotti idonei (anticorrosivi, antimarciume, protettivi, ecc.) al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.	Quando occorre	1	No	Pittore	

COMPONENTE	12.3.29
-------------------	----------------

IDENTIFICAZIONE

12.3	Elemento tecnologico	Arredo urbano
12.3.29	Componente	Panchine fisse

INTERVENTI

CODICE	DESCRIZIONE	FREQUENZA	gg	MAN. USO	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
I12.3.29.1	Pulizia accurata delle panchine con prodotti specifici e idonei al tipo di materiale e/o comunque degli accessori		1	No	Generico	

SOTTOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**COMPONENTE****12.3.29****INTERVENTI**

CODICE	DESCRIZIONE	FREQUENZA	gg	MAN. USO	OPERATORI	IMPORTO RISORSE
I12.3.29.2	annessi. Ripristino degli ancoraggi al suolo e riposizionamento degli elementi rispetto alle sedi di origine.	Quando occorre	1	No	Specializzati vari	